Dichiarazione Ambientale 2026
Sede di Monza
via G. Borgazzi, 27

Edizione: Marzo 2026

(dati aggiornati al 31 Dicembre 2025)

Indice

Introduzione e Campo di Applicazione **3**
Il Gruppo SOL **4**
Il modello di business 5
La Politica Ambientale **7**
Il Sistema di Gestione Ambientale 12
La Sede Centrale di Monza **15**
Certificazioni 17
Le attività del sito 19
Infrastrutture e servizi del sito 22
Rete idrica 22
Energia elettrica 22
Scarichi idrici 22
Servizio ristorazione 23
Aspetti ambientali del sito **24**
Criteri di valutazione in condizioni normali 24
Potenziale di danno 24
Sensibilità del contesto 24
Rilevanza per le attività del Gruppo SOL 25
Significatività impatti ambientali in condizioni normali 26
Criteri di valutazione in condizioni anomale o di emergenza 26
Probabilità 26
Gravità 27
Significatività aspetti ambientali in condizioni anomale o di emergenza 27
Descrizione degli impatti ambientali dell'unità 27
Prestazioni ambientali, obiettivi e traguardi ambientali **39**
Prestazioni ambientali 39
Consumi energetici 40
Produzione rifiuti 41
Consumo di materie ausiliarie 41
Emissioni gas ad effetto serra 43
Uso del suolo e biodiversità 44
Obiettivi, traguardi e stato dei programmi di gestione ambientale **45**
Attività svolte nel corso degli ultimi anni in materia di promozione ambientale 45
Obiettivi per il triennio in corso 2025-2027 46
Dettaglio delle azioni di miglioramento definite nel piano degli obiettivi 49
Riferimenti normativi **51**
Dichiarazione di conformità giuridica **52**
Termini e definizioni **53**

Dichiarazione di approvazione.....56

Introduzione e Campo di Applicazione

Il presente documento rappresenta la Dichiarazione Ambientale della società SOL SpA relativamente alle attività della sede centrale di Monza, sita in via Gerolamo Borgazzi, 27.

Il documento è stato redatto in conformità a quanto indicato nell'Allegato IV del Regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25/11/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), modificato dal Regolamento (UE) 2018/2026 del 19/12/2018. È stato inoltre integrato secondo il Regolamento (UE) 2017/1505 del 28/08/2017 che modifica l'allegato IV del Regolamento (CE) n. 1221/2009.

La Dichiarazione Ambientale è stata redatta con l'intento di dare evidenza dei processi della sede centrale del Gruppo SOL e di fornire uno strumento in grado di dare una visione globale degli aspetti ambientali del sito aziendale ed evidenzia gli aspetti ambientali diretti, indiretti ed i relativi impatti, il Sistema di Gestione Ambientale, la politica, gli obiettivi ambientali e le disposizioni legislative applicabili.

Il Gruppo SOL, di cui la sede centrale di Monza fa parte, s'impegna a rendere disponibile il presente documento a tutte le parti interessate che ne facciano richiesta. A tale scopo il presente documento è disponibile sul sito aziendale www.sol.it alla pagina https://www.sol-group.com/it/sostenibilita/certificazioni oppure può essere richiesto alla Direzione Qualità Ambiente e Sicurezza del Gruppo SOL.

Per informazioni rivolgersi a:

SOL S.p.A. - Direzione Executive Qualità Ambiente e Sicurezza
Via Gerolamo Borgazzi, 27
20900 Monza (MB)
Referente: Lorenzo Beretta
tel. 039 2396376
e-mail: l.beretta@sol.it

Il Gruppo SOL

Fondato nel 1927 in Italia, il Gruppo SOL opera nella produzione, ricerca applicata e commercializzazione di **gas tecnici e medicali**, nell'**assistenza domiciliare,** nelle **biotecnologie** e nella produzione di **energia da fonti rinnovabili**.

Il Gruppo è presente in **33** Paesi con circa **7650** dipendenti, serve oltre **50.000** clienti industriali, **500** grandi clienti medicali e oltre **600.00**. pazienti. Nel 2024, il fatturato è stato pari a **1.776** milioni di euro.

La capogruppo SOL Spa è quotata alla Borsa Italiana dal luglio 1998.

Nel **settore industriale**, il Gruppo fornisce gas tecnici (compressi, liquefatti e criogenici), apparecchiature, impianti e servizi a clienti che operano nella maggior parte dei settori industriali: siderurgia, metallurgia, vetro e ceramica, metal fabrication, chimica e farmaceutica, alimentare e industria delle bevande, industria petrolifera e servizi per l'ambiente e il trasporto di beni e persone.

Nel **settore della sanità**, si rivolge alle strutture ospedaliere (pubbliche e private), Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, Aziende Ospedaliere Universitarie, Centri di ricerca clinica, Centri di Procreazione Medicalmente Assistita, case di cura e residenze assistenziali, fornendo gas medicinali, dispositivi medici per la somministrazione e il dosaggio dei gas medicinali, apparecchiature, impianti di distribuzione gas, servizi di gestione degli impianti, servizi per la salubrità degli ambienti ospedalieri, servizi di gestione global service per apparecchiature elettromedicali, centrali di sterilizzazione e la realizzazione chiavi in mano di sale criobiologiche e laboratori.

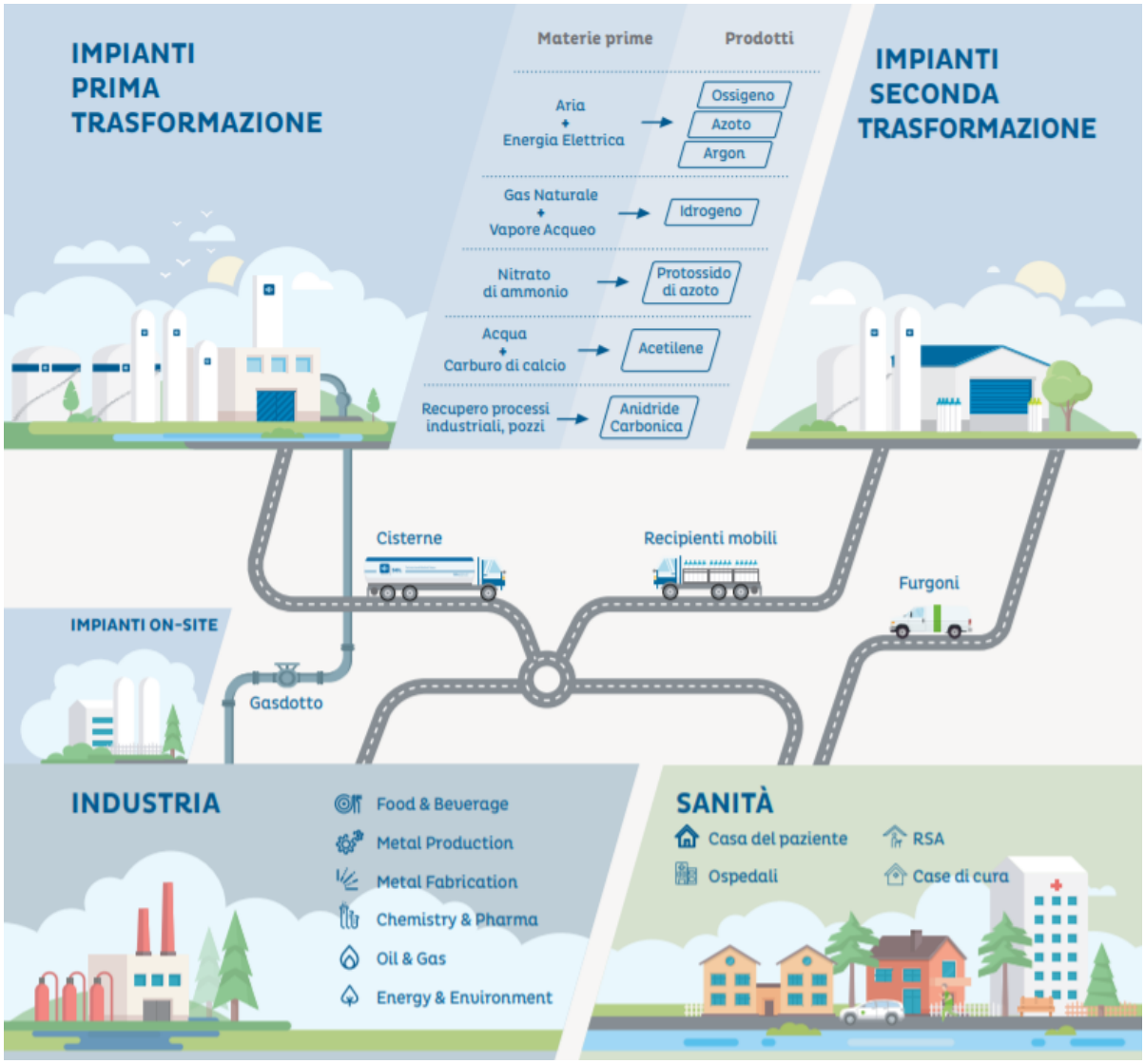
Nell'**ambito dell'assistenza domiciliare** il Gruppo eroga attraverso VIVISOL prestazioni e terapie rivolte a pazienti cronici che, per conto dei Sistemi Sanitari dei diversi Paesi, vengono assistiti fuori da un contesto protetto come quello ospedaliero. VIVISOL è in grado di prendere in carico a 360° i pazienti cronici, che spesso presentano patologie invalidanti e condizioni di fragilità sociale, o che necessitano di terapie e cure che supportano la vita, con lo scopo di mantenerli nel proprio contesto sociale e affettivo, migliorandone così la qualità di vita. VIVISOL eroga terapie domiciliari in ambito respiratorio, in ambito infusionale oltre che servizi di telemedicina e telemonitoraggio e prestazioni sanitarie mediche e infermieristiche di alta complessità. Grazie a una consolidata esperienza nel settore, VIVISOL si afferma oggi tra i principali Home Care Provider a livello europeo ed extraeuropeo.

Nel **settore delle biotecnologie**, il Gruppo sviluppa test e servizi di analisi nel mondo della ricerca e della diagnostica clinica umana e animale, svolge studi clinici volti allo sviluppo di molecole biotecnologiche di proprietà, effettua servizi accreditati di diagnostica genomica e genetica molecolare, sviluppa pipeline bioinformatiche per la gestione dei dati clinici, sviluppa processi di produzione validati per molecole biotecnologiche quali anticorpi e proteine ricombinanti che produce come prodotti medicinali.

HYDROSOL

Nella produzione di **energia da fonti rinnovabili**, a partire dal 2002, il Gruppo gestisce 16 centrali idroelettriche dislocate in Albania, Bosnia Erzegovina, Macedonia del Nord e Slovenia.

Il modello di business



Le attività produttive sono realizzate in impianti di prima trasformazione (impianti di frazionamento, produzione di acetilene da carburo di calcio, di idrogeno ed anidride carbonica da

metano e di origine geotermica, di protossido di azoto da nitrato di ammonio) e in impianti di seconda trasformazione (riempimento di recipienti di gas industriali, medicinali e speciali).

L'impostazione del sistema di gestione aziendale secondo gli standard ISO 14000 è applicata in tutte le Unità, con il raggiungimento della certificazione ISO 14001 e della registrazione EMAS per alcune di queste.

Le attività delle singole unità territoriali e l'impostazione del Sistema di Gestione aziendale sono organizzate dalla Sede Centrale di Monza, dove operano le Direzioni e i Servizi centralizzati, cui fanno riferimento le Unità territoriali.

La Politica Ambientale

La consapevolezza del Gruppo SOL riguardo ai possibili effetti sull'ambiente e sulla sicurezza dei dipendenti e della collettività, derivanti dalle proprie attività, scelte gestionali ed operative, è cresciuta grazie al continuo sviluppo del Gruppo in Italia, in Europa e nel Mondo.

Per raggiungere l'obiettivo di bilanciare lo sviluppo aziendale con la sicurezza e il rispetto per l'ambiente, il Gruppo SOL ha formalizzato il proprio impegno nel documento "*Principi delle aziende del Gruppo SOL in materia di Ambiente*".

Il documento si impegna in una condotta responsabile per la salvaguardia dell'ambiente e la gestione degli impatti climatici, coinvolgendo l'intera catena del valore, dai fornitori ai pazienti finali.

La strategia di sostenibilità del Gruppo si articola su tre pilastri fondamentali:

1. Efficientamento energetico

- Il Gruppo adotta misure di tutela ambientale attraverso certificazioni ISO 14001 e registrazioni EMAS per numerosi siti produttivi
- Vengono effettuati investimenti costanti per l'ammodernamento degli impianti secondo le migliori tecnologie disponibili.
- Il Gruppo promuove lo sviluppo di soluzioni a basso impatto per i clienti (es. LNG, Bio LNG e Bio CO_2) e apparecchiature efficienti per i pazienti domiciliari, riducendo gli spostamenti grazie alla telemedicina

2. Energia rinnovabile

- Essendo l'energia elettrica la principale materia prima, il Gruppo ne riduce l'impatto sia attraverso la produzione autonoma da fonti rinnovabili, sia tramite l'acquisto di energia "green" certificata.

3. Gestione di risorse e rifiuti

- Risorse idriche: il Gruppo promuove un uso efficiente attraverso il recupero e il riutilizzo dell'acqua.
- Rifiuti: Il Gruppo monitora costantemente i volumi prodotti per minimizzarli e garantirne il corretto smaltimento.
- Fine vita: Viene fornita assistenza a clienti e pazienti per la corretta gestione dei prodotti e delle apparecchiature a fine ciclo vita.

Il documento è sottoscritto dal Presidente Aldo Fumagalli Romario, dal Vice Presidente Marco Annoni e dai vertici aziendali, a testimonianza dell'impegno del management verso gli obiettivi di sostenibilità, ed è allegato alla presente Dichiarazione Ambientale e disponibile anche sul sito web del Gruppo.

Principi delle Aziende del Gruppo SOL

in materia Ambientale

Le Aziende del Gruppo SOL, nel proprio percorso di crescita, sono impegnate in una condotta responsabile nei confronti delle tematiche ambientali e climatiche.

Le Aziende del Gruppo SOL hanno un ruolo attivo nella protezione e nella salvaguardia dell'ambiente e sviluppano iniziative per gestire gli impatti ambientali che derivano dalle proprie attività, coinvolgendo sia i propri fornitori di prodotti e servizi, incluso il trasporto, sia i propri utilizzatori finali.

Le Aziende del Gruppo SOL forniscono ai propri clienti e pazienti soluzioni che consentono di ridurre l'impatto ambientale anche delle loro attività. Ne sono alcuni esempi le forniture di prodotti a basso impatto ambientale o rinnovabili, quali LNG, BioLNG e $BioCO_2$, e lo sviluppo di servizi a domicilio offerti per la salute della persona che, grazie anche alla telemedicina, consentono una riduzione degli spostamenti dei pazienti verso le strutture ospedaliere.

Le Aziende del Gruppo SOL, nella realizzazione del loro sviluppo sostenibile, adottano i seguenti principi:

Efficientamento energetico

Le Aziende del Gruppo SOL adottano misure a tutela dell'ambiente. Molti siti di produzione hanno ottenuto la certificazione ambientale ISO 14001 e sono registrati EMAS. Il Gruppo, inoltre, investe con continuità in attività di manutenzione e di efficientamento energetico dei propri impianti secondo le Best Available Technologies.

Le Aziende del Gruppo SOL sono impegnate costantemente nello studio, sviluppo e proposte di soluzioni tecnologiche per fornire ai propri clienti occasioni di miglioramenti ambientali ed energetici dei loro processi e, ai pazienti domiciliari, apparecchiature sempre più efficienti con minori consumi specifici.

Energia rinnovabile

Le Aziende del Gruppo, riconoscendo nell'energia elettrica la principale materia prima per le proprie produzioni, riducono il proprio impatto ambientale anche attraverso la produzione della stessa energia elettrica da fonti rinnovabili e l'acquisto di energia elettrica "green" certificata.

Risorse idriche e rifiuti

Le Aziende del Gruppo SOL promuovono un uso efficiente delle risorse idriche, intensificandone il recupero ed il riutilizzo, e la minimizzazione della produzione dei rifiuti, monitorando costantemente i volumi di rifiuti prodotti e attuandone il corretto smaltimento.

Le Aziende del Gruppo SOL promuovono una completa informazione alla clientela ed ai pazienti riguardo ad un uso corretto ed efficiente dei prodotti e delle apparecchiature forniti, inclusa la gestione del loro fine vita. Clienti e fornitori sono invitati ad adeguarsi nei loro comportamenti ai medesimi principi che ispirano le azioni del Gruppo SOL.

Monza, 26 Giugno 2025

Presidente
Aldo Fumagalli Romario

Vice Presidente
Marco Annoni

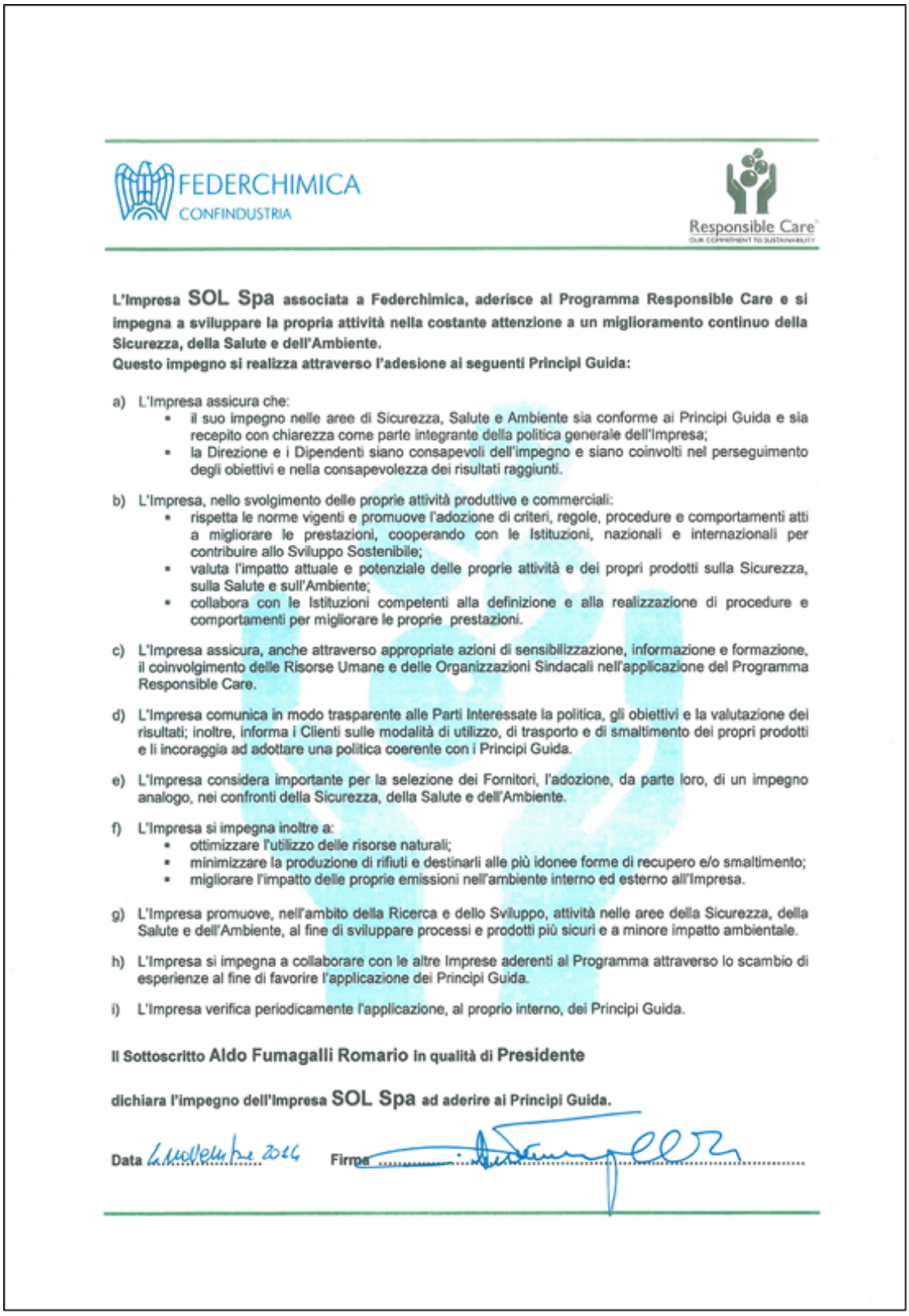
Direttori Generali
Daniele Forni
Claudio Garbellini

Direttore Esecutivo Corporate Qualità Sicurezza, Affari regolatori e Sostenibilità
Lorenzo Messa

www.solgroup.com

Inoltre, il Gruppo SOL dimostra il proprio impegno concreto verso i temi "Salute, Sicurezza e Ambiente" aderendo dal 1995 al programma volontario "Responsible Care", promosso e gestito da Federchimica.

L'obiettivo di questo programma è il miglioramento costante delle prestazioni aziendali in materia di salute, sicurezza e ambiente, attraverso l'adozione di comportamenti volti all'eccellenza ambientale in tutte le fasi legate direttamente o indirettamente alla produzione, al trasporto e all'utilizzo dei prodotti chimici. I principi guida seguiti dal Gruppo SOL sono espressi nella lettera di adesione al programma.



FEDERCHIMICA
CONFINDUSTRIA

Responsible Care

L'Impresa SOL Spa associata a Federchimica, aderisce al Programma Responsible Care e si impegna a sviluppare la propria attività nella costante attenzione a un miglioramento continuo della Sicurezza, della Salute e dell'Ambiente.
Questo impegno si realizza attraverso l'adesione ai seguenti Principi Guida:

a) L'Impresa assicura che:
- il suo impegno nelle aree di Sicurezza, Salute e Ambiente sia conforme ai Principi Guida e sia recepito con chiarezza come parte integrante della politica generale dell'Impresa;
- la Direzione e i Dipendenti siano consapevoli dell'impegno e siano coinvolti nel perseguimento degli obiettivi e nella consapevolezza dei risultati raggiunti.

b) L'Impresa, nello svolgimento delle proprie attività produttive e commerciali:
- rispetta le norme vigenti e promuove l'adozione di criteri, regole, procedure e comportamenti atti a migliorare le prestazioni, cooperando con le Istituzioni, nazionali e internazionali per contribuire allo Sviluppo Sostenibile;
- valuta l'impatto attuale e potenziale delle proprie attività e dei propri prodotti sulla Sicurezza, sulla Salute e sull'Ambiente;
- collabora con le Istituzioni competenti alla definizione e alla realizzazione di procedure e comportamenti per migliorare le proprie prestazioni.

c) L'Impresa assicura, anche attraverso appropriate azioni di sensibilizzazione, informazione e formazione, il coinvolgimento delle Risorse Umane e delle Organizzazioni Sindacali nell'applicazione del Programma Responsible Care.

d) L'Impresa comunica in modo trasparente alle Parti Interessate la politica, gli obiettivi e la valutazione dei risultati; inoltre, informa i Clienti sulle modalità di utilizzo, di trasporto e di smaltimento dei propri prodotti e li incoraggia ad adottare una politica coerente con i Principi Guida.

e) L'Impresa considera importante per la selezione dei Fornitori, l'adozione, da parte loro, di un impegno analogo, nei confronti della Sicurezza, della Salute e dell'Ambiente.

f) L'Impresa si impegna inoltre a:
- ottimizzare l'utilizzo delle risorse naturali;
- minimizzare la produzione di rifiuti e destinarli alle più idonee forme di recupero e/o smaltimento;
- migliorare l'impatto delle proprie emissioni nell'ambiente interno ed esterno all'Impresa.

g) L'Impresa promuove, nell'ambito della Ricerca e dello Sviluppo, attività nelle aree della Sicurezza, della Salute e dell'Ambiente, al fine di sviluppare processi e prodotti più sicuri e a minore impatto ambientale.

h) L'Impresa si impegna a collaborare con le altre Imprese aderenti al Programma attraverso lo scambio di esperienze al fine di favorire l'applicazione dei Principi Guida.

i) L'Impresa verifica periodicamente l'applicazione, al proprio interno, dei Principi Guida.

Il Sottoscritto Aldo Fumagalli Romario in qualità di Presidente

dichiara l'impegno dell'Impresa SOL Spa ad aderire ai Principi Guida.

Data Dicembre 2014 **Firma** .....

La Sede Centrale di Monza, oggetto della Dichiarazione Ambientale, si è inoltre dotata di un proprio documento di politica che declina i principi ed i criteri specificati nei documenti sopra riportati, di portata più generale ed applicabili all'intero Gruppo SOL.



SOL

POLITICA DI TUTELA DELLA SICUREZZA, SALUTE SUL LUOGO DI LAVORO E TUTELA DELL'AMBIENTE - Unità Sede Monza - SOL S.p.A. e SGP srl

Introduzione

L'unità del Gruppo Sol Sede Monza è impegnata a condurre le proprie attività in modo responsabile e sostenibile, proteggendo l'ambiente e garantendo la salute e la sicurezza di tutti i dipendenti, appaltatori, visitatori.

In sintonia con la Politica delle aziende del Gruppo SOL in materia di sicurezza e ambiente, l'unità si impegna a realizzare e mantenere un Sistema di Gestione per la sicurezza e la tutela della salute sul luogo di lavoro e per la tutela dell'ambiente certificato secondo gli schemi ISO 45001 ISO 14001 e secondo il Regolamento EMAS, la cui articolazione è descritta nelle procedure del Sistema di Gestione aziendale

Principi Fondamentali

La promozione della tutela della salute e sicurezza e dell'ambiente si basano sui seguenti principi:

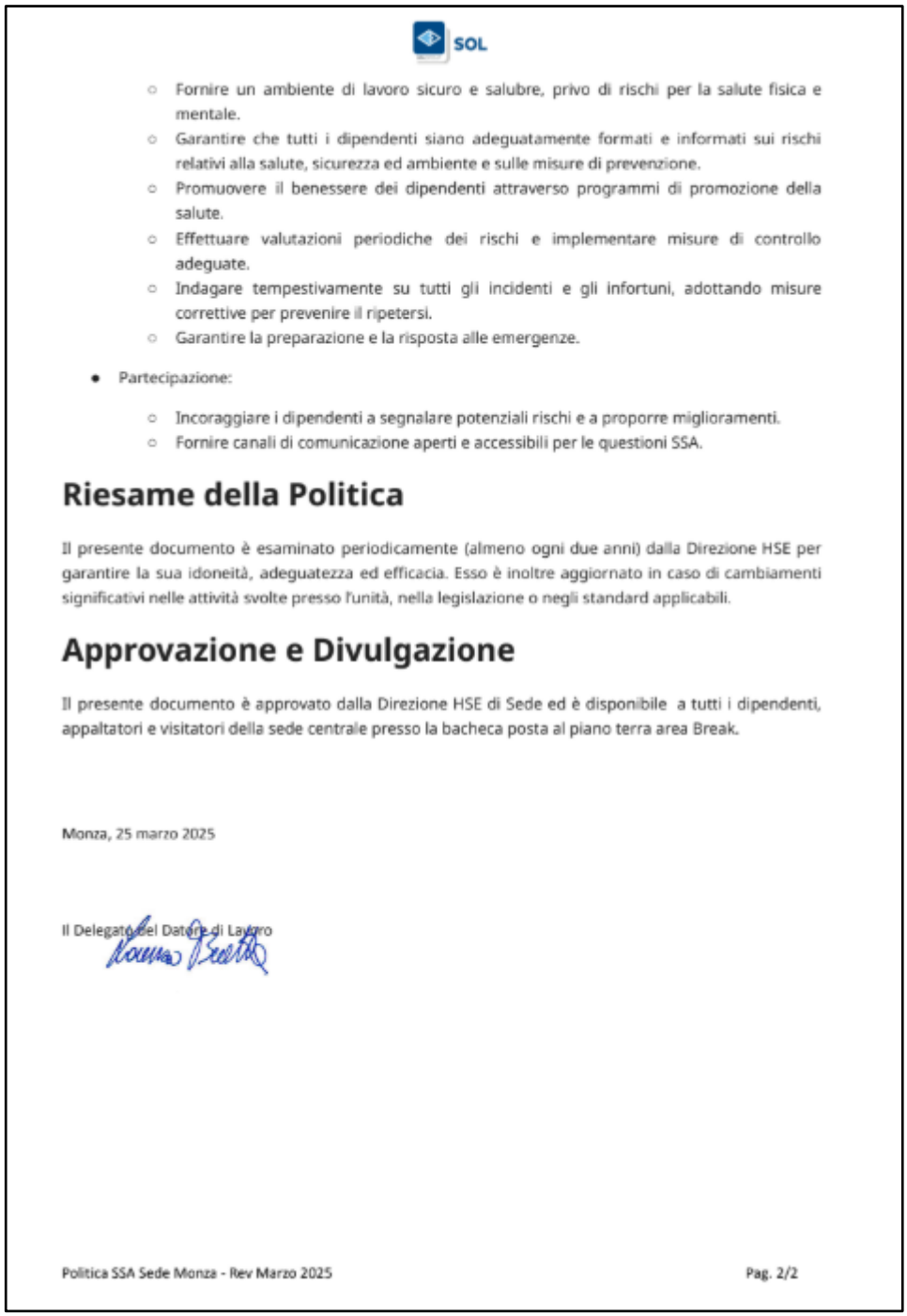
- *Rispettare tutte le leggi, i regolamenti e gli standard* applicabili in materia di ambiente, salute e sicurezza, nonché gli schemi ISO 14001, EMAS ed ISO 45001.
- Impegnarsi a *migliorare continuamente le prestazioni* relative alla salute, sicurezza ed ambiente attraverso la definizione di obiettivi, il monitoraggio dei progressi e la revisione periodica del sistema di gestione.
- Adottare un *approccio proattivo* per prevenire infortuni, malattie professionali e impatti ambientali negativi, identificando e controllando i rischi.
- *Responsabilizzare* ogni dipendente, a tutti i livelli, per la tutela della propria sicurezza e di quella degli altri, nonché della protezione dell'ambiente.
- Promuovere la *partecipazione attiva* e la *consultazione* dei dipendenti e dei loro rappresentanti in tutti gli aspetti relativi alla salute, sicurezza ed ambiente.
- *Comunicare apertamente* le prestazioni relative alla salute, sicurezza ed ambiente e le politiche a tutte le parti interessate.
- *Integrare i principi di sostenibilità* nelle decisioni aziendali.

Impegni Specifici

Per l'unità di Monza, ci impegniamo a:

- Tutela dell'Ambiente:
  - Ridurre il consumo di energia, acqua e altre risorse naturali.
  - Minimizzare la produzione di rifiuti e promuovere il riciclaggio e il riutilizzo.
  - Considerare gli aspetti ambientali nella selezione di fornitori e appaltatori.
  - Promuovere l'uso di sistemi digitali, riducendo la necessità di stampe cartacee.
- Salute e Sicurezza:

Politica SSA Sede Monza - Rev Marzo 2025 Pag. 1/2



- Fornire un ambiente di lavoro sicuro e salubre, privo di rischi per la salute fisica e mentale.
- Garantire che tutti i dipendenti siano adeguatamente formati e informati sui rischi relativi alla salute, sicurezza ed ambiente e sulle misure di prevenzione.
- Promuovere il benessere dei dipendenti attraverso programmi di promozione della salute.
- Effettuare valutazioni periodiche dei rischi e implementare misure di controllo adeguate.
- Indagare tempestivamente su tutti gli incidenti e gli infortuni, adottando misure correttive per prevenire il ripetersi.
- Garantire la preparazione e la risposta alle emergenze.

- Partecipazione:
  - Incoraggiare i dipendenti a segnalare potenziali rischi e a proporre miglioramenti.
  - Fornire canali di comunicazione aperti e accessibili per le questioni SSA.

Riesame della Politica

Il presente documento è esaminato periodicamente (almeno ogni due anni) dalla Direzione HSE per garantire la sua idoneità, adeguatezza ed efficacia. Esso è inoltre aggiornato in caso di cambiamenti significativi nelle attività svolte presso l'unità, nella legislazione o negli standard applicabili.

Approvazione e Divulgazione

Il presente documento è approvato dalla Direzione HSE di Sede ed è disponibile a tutti i dipendenti, appaltatori e visitatori della sede centrale presso la bacheca posta al piano terra area Break.

Monza, 25 marzo 2025

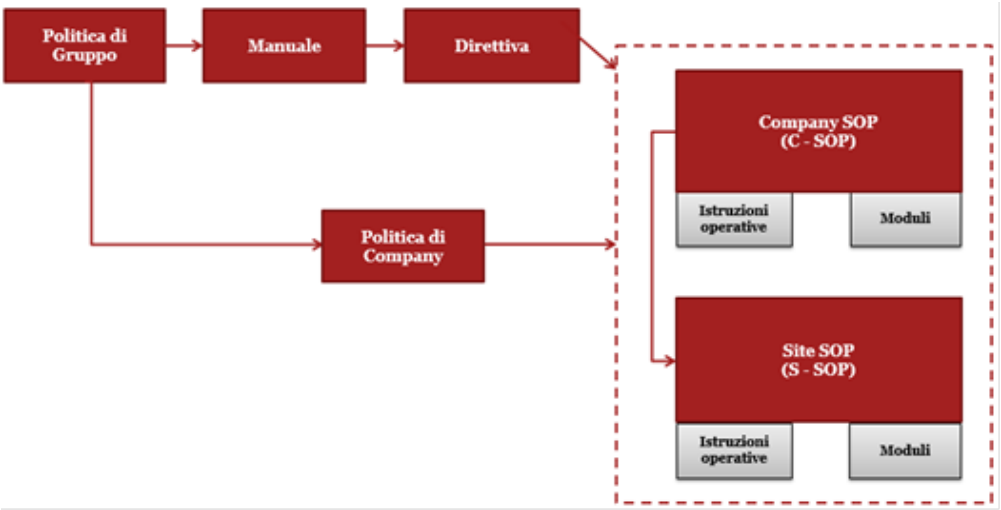
Il Delegato del Datore di Lavoro

Politica SSA Sede Monza - Rev Marzo 2025 Pag. 2/2

Il Sistema di Gestione Ambientale

Il Sistema di Gestione Ambientale si inserisce nel più ampio Sistema di Gestione integrato (SGI) della Qualità, Sicurezza e Ambiente (SdG/QSA) del Gruppo SOL.

La struttura documentale del SGI del Gruppo SOL si articola su diversi livelli secondo il seguente schema di riferimento:



Il Top Management emette Politiche di Gruppo, contenenti i principi portanti dei processi aziendali. A fronte di tali Politiche possono essere emessi documenti locali di politica nell'ambito delle singole Company.

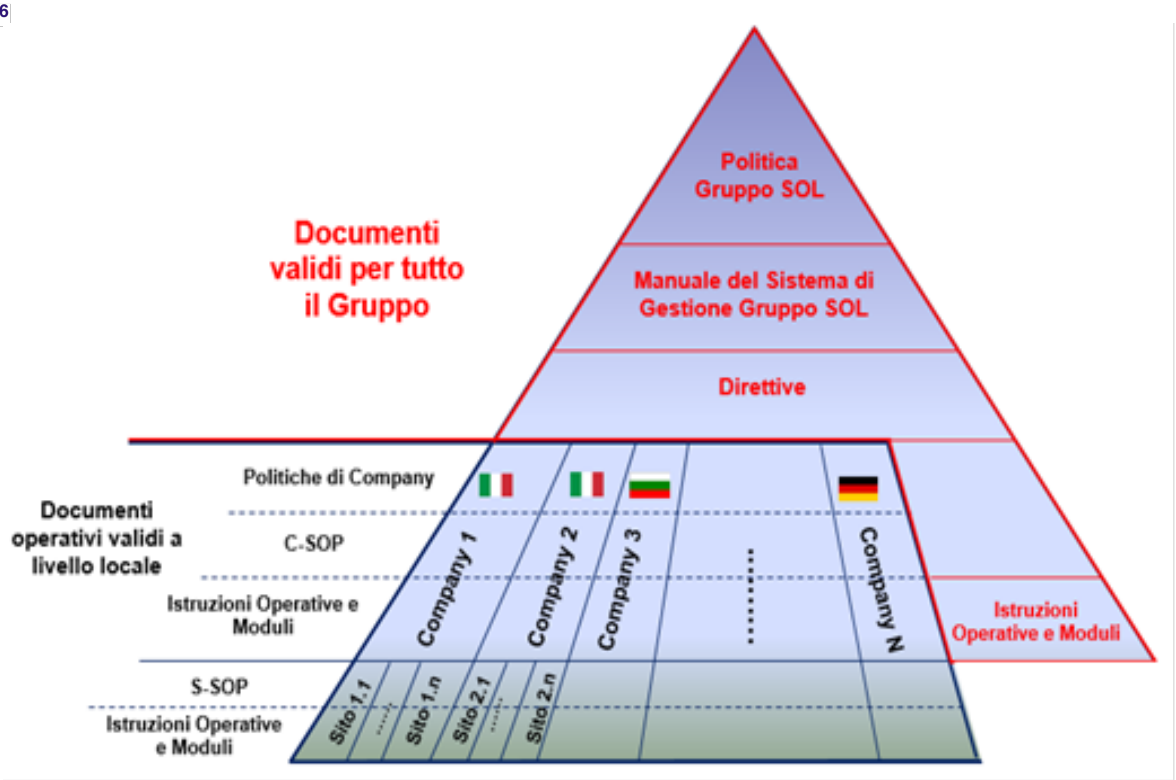
Il Manuale del SGI è un documento unico per tutto il Gruppo SOL, strutturato secondo l'High Level Structure (HLS), la struttura standard delle norme ISO, contenente gli aspetti generali del SGI del Gruppo SOL.

Le Direttive sono principi di alto livello validi per tutto il Gruppo, le cui indicazioni si possono esplicitare operativamente nelle C-SOP (Company Standard Operating Procedure che comprendono le Procedure PR e le Norme NR), se emesse localmente da ciascuna Company del Gruppo e nelle S-SOP (Site Standard Operating Procedure dette Circolari CR), se emesse a livello di sito.

Pertanto, ciascuna Company emette specifiche C-SOP riguardanti le attività operative locali, nel rispetto delle Direttive, ispirandosi ai documenti locali di politica.

Le S-SOP (Site Standard Operating Procedure) sono documenti emessi a livello di sito contenenti istruzioni per lo svolgimento delle specifiche attività del sito.

La struttura documentale del sistema è quindi rappresentata nella seguente figura:



Gli strumenti sopra indicati sono il riferimento per la corretta attuazione del Sistema di Gestione Ambientale nelle diverse fasi di pianificazione, gestione, controllo operativo, attuazione di quanto emerso nel riesame.

La definizione del sistema documentale di gestione nonché la verifica della sua corretta attuazione sono demandate, all'interno della struttura organizzativa del Gruppo SOL, alla Direzione Qualità, Sicurezza ed Ambiente (DIQS), la quale riporta direttamente alla Direzione Generale del Gruppo.

La Sede Centrale di Monza

La sede centrale del Gruppo SOL è situata a Monza, in via Gerolamo Borgazzi 27, all'interno di un complesso direzionale di proprietà, e si sviluppa sui tre piani del complesso condominiale.

Più in dettaglio, all'interno del complesso operano anche altri enti e aziende (Giudice di Pace, ADAC, BlueIT), in un'area caratterizzata da insediamenti a prevalente uso civile, commerciale e uffici, ed in corrispondenza di una importante arteria urbana che collega le città di Sesto S. Giovanni, Milano e la stessa Monza.

Presso il sito sono presenti circa 300 dipendenti interni e circa venti dipendenti di imprese terze, prevalentemente con funzioni di consulenza informatica.

Nella cartina di seguito si riporta l'ubicazione della sede centrale.





La sede centrale di Monza presso il Centro OLMEA è attiva dal 2005; precedentemente la sede era situata nel centro di Monza.

Nel corso del 2025, il Gruppo SOL ha compiuto un passo significativo nell'espansione e consolidamento della propria sede di Monza: mediante la società controllata SOL S.p.A. è stato perfezionato l'acquisto dell'intero complesso condominiale che in precedenza ospitava gli uffici del Gruppo in affitto, trasformando la società non solo in proprietaria dei propri spazi operativi, ma anche in locatrice nei confronti delle altre attività che continuano ad essere insediate all'interno dello stabile.

In stretta correlazione con l'acquisizione, sempre durante il 2025, il Gruppo ha dato il via a un'estensiva attività di ristrutturazione dell'intero complesso. L'intervento è progettato per essere una riqualificazione totale, che coinvolge non solo il rifacimento estetico esterno e dei locali interni, ma anche l'ammodernamento di tutti i sottoservizi, inclusi gli impianti elettrici, idrici, gli scarichi e il sistema di condizionamento dell'aria.

Il piano di ristrutturazione è strutturato per fasi successive e si prevede che si estenderà fino al 2027, interessando progressivamente diverse aree del complesso. Questa metodologia a fasi è stata adottata con l'obiettivo primario di garantire la massima continuità dell'attività lavorativa e operativa del Gruppo. Per assicurare ciò, le Direzioni aziendali e i team operativi saranno trasferiti in modo graduale e sequenziale nelle aree del complesso man mano che queste verranno completate e rese agibili, fino al raggiungimento del completo completamento dei lavori.

In ragione del temporaneo, ma inevitabile, ridotto numero di postazioni di lavoro disponibili in sede a causa dell'avanzamento dei cantieri, il Gruppo SOL ha ulteriormente potenziato il ricorso alla modalità di lavoro agile (smart-working). Attualmente, lo smart-working viene utilizzato con una frequenza media di circa sei giorni al mese per dipendente, una misura che

ha permesso di mitigare l'impatto dei lavori di ristrutturazione sull'efficienza e sulla produttività aziendale, mantenendo al contempo elevati standard di sicurezza e benessere per il personale.

Certificazioni

Il Sito è in possesso delle seguenti certificazioni:

- UNI EN ISO 9001:2015
  Oggetto della certificazione:*Ricerca e sviluppo, produzione, commercializzazione e distribuzione di gas tecnici: industriali, medicinali, alimentari, puri, speciali e loro miscele. Commercializzazione di prodotti allo stato gassoso e liquido. Servizio di trasporto, per conto terzi di: gas compressi, criogenici, liquefatti e disciolti per i settori industriale, alimentare e sanitario. Progettazione ed erogazione dei servizi per il settore ospedaliero: Total Gas Management, Cryomanagement, Cell Management, Bio Shipping, controllo e monitoraggio ambientali. Progettazione ed erogazione dei servizi industriali: Total Gas Management: gestione e manutenzione di apparecchiature elettro/meccaniche di processo e ambientali relative alla qualità dell'aria, dell'acqua e del suolo. Progettazione, costruzione, manutenzione e assistenza tecnica di impianti di distribuzione di gas medicinali, di impianti per il vuoto e di impianti per l'evacuazione dei gas anestetici. Progettazione e produzione di dispositivi medici ed elettromedicali per il dosaggio ed il monitoraggio dei gas medicinali. Collaudo, manutenzione, riparazione, sanificazione e commercializzazione di dispositivi medici. Commercializzazione, installazione e manutenzione di travi testa letto e di sistemi pensili. Collaudo e manutenzione di attrezzature a pressione trasportabili. Gestione e manutenzione di apparecchiature elettrostrumentali di laboratorio, cappe chimiche e biologiche (dispositivi di protezione collettiva). Formazione a terzi sulla sicurezza nell'uso dei gas e apparecchiature e sulle attività dei servizi correlati. Progettazione, costruzione, manutenzione e assistenza tecnica di impianti di distribuzione di: gas industriali, puri, criogenici ed alimentari; e di impianti di monitoraggio ed allarme. Gestione ed erogazione dei servizi di assistenza tecnica per l'allestimento, l'installazione e la manutenzione di sistemi di stoccaggio e vaporizzazione di gas criogenici; comprese le lavorazioni meccaniche e l'assemblaggio di telai per pacchi-bombole e cestelli per trasporto bombole. Progettazione, realizzazione e avviamento di impianti e apparecchiature per la fornitura e generazione di gas direttamente presso il sito del cliente Fornitura, allestimento e servizi di gestione e manutenzione di ambulanze e mezzi di soccorso. Produzione, vendita e distribuzione di ghiaccio secco a uso tecnico e alimentare, produzione, vendita e distribuzione di ghiaccio gel. Gestione e manutenzione delle casette dell'acqua, commercializzazione di contenitori isotermici. Gestione logistica del farmaco. Erogazione del servizio di gestione e manutenzione di banche criogeniche e impianti criogenici: Total Cryo Management Attività di coordina-

mento, monitoraggio e controllo dei sistemi di gestione qualità e GMP/GDP compliance. Controllo in remoto, telerilevamento e customer services di impianti produttivi in siti non presidiati o parzialmente presidiati (IAF 12, 19, 28, 35, 31)

- UNI EN ISO 14001:2015
  Oggetto della certificazione: *Attività delle direzioni di sede, compresi coordinamento, monitoraggio e controllo delle unità di produzione primarie e secondarie di gas tecnici per usi industriali, medicinali ed alimentari, gas puri, speciali e loro miscele. Produzione, confezionamento, commercializzazione e distribuzione di gas tecnici, industriali, puri, alimentari e medicinali da processo di frazionamento dell'aria, attraverso le fasi di vaporizzazione (steam reforming), compressione e riempimento. Produzione di protossido d'azoto tramite decomposizione del Nitrato d'Ammonio. Produzione di acetilene attraverso le fasi di generazione (idrolisi da carburo di calcio) purificazione, compressione e riempimento. Riempimento e distribuzione di idrogeno in bombole, pacchi e carri bombolai. Progettazione ed erogazione di servizi di ingegneria clinica relativi alla gestione di sistemi elettromedicali comprendenti: consulenza tecnica, manutenzione ordinaria preventiva e correttiva, gestione della manutenzione specialistica, verifiche di sicurezza elettrica ed adeguamento alle norme armonizzate, controlli funzionali. Verifica di efficienza delle cappe biologiche e chimiche. Valutazione e monitoraggio particellare e microbiologico di ambienti a contaminazione controllata (clean rooms e cappe a flusso laminare). Valutazione del comfort termico nei blocchi operatori e nelle centrali di sterilizzazione ospedaliere. Fornitura di sistemi di monitoraggio gas anestetici. Convalida di sterilizzatori a vapore, a calore secco, di processi di sterilizzazione, di processi di lavaggio e disinfezione e di processi di confezionamento. Erogazione di servizi di analisi chimico batteriologiche per i settori ambientale e sanitario. Fornitura di filtri e di sistemi filtranti per acqua e aria. Progettazione, gestione, fornitura, installazione e manutenzione di impianti/sistemi di trattamento chimico, fisico e meccanico dell'acqua e dell'aria. Servizi relativi alla gestione integrata della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. (IAF 12, 19, 34, 28)*

- UNI EN ISO 45001:2018
  Oggetto della certificazione: *Attività delle direzioni di sede, compresi coordinamento, monitoraggio e controllo delle unità di produzione primarie e secondarie di gas tecnici per uso industriali, medicinali ed alimentari, gas puri, speciali e loro miscele. Progettazione ed erogazione di servizi per il settore ospedaliero ed industriale. Produzione di Azoto, Ossigeno, Argon mediante frazionamento dell'aria. Produzione di protossido di azoto ed acetilene da reazioni chimiche. Produzione di Idrogeno da steam reforming. Produzione di ghiaccio secco. Ricerca e sviluppo, produzione, riempimento, commercializzazione e distribuzione in recipienti trasportabili in pressione, di gas tecnici, industriali, medicinali, alimentari, puri, speciali e loro miscele. Allestimento (verniciatura, montaggio valvola, immatricolazione) di bombole nuove. Fabbricazione, prove iniziali e sorveglianza della produzione di pacchi bombole per gas compressi e liquefatti. Progettazione e prove di tipo per pacchi bombole. Collaudo dei recipienti trasportabili in pressione. Progettazione, costruzione, manutenzione, assistenza tecnica di impianti per la distribuzione di gas nelle strutture sanitarie (IAF 12, 28)*

- ISO 13485:2016
  Oggetto della certificazione: *Progettazione, costruzione, manutenzione e assistenza tecnica di impianti di distribuzione di gas medicinali, di impianti per il vuoto e di impianti per l'evacuazione dei gas anestetici e miscele con ossido nitrico. Commercializzazione di dispositivi medici. Progettazione, produzione e distribuzione di gas dispositivo medico per: laparoscopia, crioterapia, crioconservazione,elettrocoagulazione e funzionalità polmonare*

- ISO 27001:2013
  Oggetto della certificazione: *Gestione, erogazione, monitoraggio di servizi IT per le Società del Gruppo SOL e a supporto della fornitura di prestazioni a terzi. Erogazione di servizi cloud. Progettazione, sviluppo e manutenzione di programmi applicativi a supporto dei processi di business nei settori industriale, medicale, farmaceutico e home care. Il Sistema di Gestione della sicurezza delle informazioni soddisfa i criteri contenuti nelle seguenti Linee Guida: ISO/IEC 27017:2015 e ISO/IEC 27018:2019. In accordo con la Dichiarazione di Applicabilità del 25 maggio 2021*

- ISO 22301:2019
  Oggetto della certificazione: *Gestione, conduzione operativa, assistenza, monitoraggio dei servizi IT erogati centralmente per le società appartenenti al Gruppo SOL. Progettazione, sviluppo e manutenzione di programmi applicativi a supporto dei processi di business nei settori industriale, medicale, farmaceutico e home care*

- Regolamento EMAS CE 1221/2009

Le attività del sito

Presso la sede centrale di Monza, cuore operativo e decisionale, si svolge l'attività strategica fondamentale di coordinamento, gestione e supervisione di tutte le società che compongono il Gruppo SOL. Questa funzione è cruciale per assicurare l'allineamento degli obiettivi, l'ottimizzazione delle risorse, la standardizzazione dei processi e la coerenza delle politiche aziendali a livello globale. Dalla sede centrale vengono definite le linee guida strategiche, i piani di sviluppo a lungo termine e le direttive operative che indirizzano le attività delle diverse business unit e filiali, garantendo una visione unitaria e sinergica in tutti i mercati in cui il Gruppo opera.

In maggiore dettaglio, le funzioni presenti presso la sede sono le seguenti:

1. **Direzione Tecnica/Produzione e Direzione Tecnica per la clientela**: si occupano della progettazione e gestione della realizzazione di impianti presso i siti del Gruppo SOL e presso la clientela. All'interno delle Direzioni Tecniche, i servizi di produzione e manutenzione si occupano della ottimizzazione degli assetti di produzione e della definizione ed implementazione dei piani di manutenzione
2. **Direzione Information Technology & Digitalization**: Il compito principale del ruolo è la direzione e l'evoluzione dei sistemi informativi (IT) all'interno dell'azienda. Questo

include non solo la supervisione della gestione quotidiana dell'infrastruttura tecnologica, ma soprattutto la pianificazione a lungo termine per garantire che le soluzioni e le architetture IT adottate siano allineate e sinergiche con gli obiettivi di business e i processi aziendali in continua evoluzione. Si mira a ottimizzare l'efficienza operativa, supportare l'innovazione e abilitare la trasformazione digitale, assicurando che la tecnologia sia un fattore abilitante e non un vincolo per la crescita e il raggiungimento della mission aziendale.

3. **Direzioni Marketing/Commerciale SOL e VIVISOL:** definiscono le strategie marketing delle attività del Gruppo SOL, promuovendone i servizi e i prodotti, pianificando strategie e attività di marketing.
4. Direzione Qualità, Sicurezza, Ambiente, Affari Regolatori: La funzione rivestita dall'ente è centrale e strategica all'interno dell'organizzazione. Essa è preposta alla definizione, implementazione e gestione del Sistema di Gestione Integrato (SGI) del Gruppo, assicurandone l'efficacia e la conformità. Le sue responsabilità e funzioni principali riguardano: la **Definizione della Struttura e delle Procedure** dell'SGI, che include la progettazione e formalizzazione della struttura organizzativa e della documentazione procedurale del Sistema, abbracciando gli ambiti di Qualità (ISO 9001), Sicurezza sul Lavoro (ISO 45001), Ambiente (ISO 14001) e, dove applicabile, Sicurezza Alimentare e gestione degli Affari Regolatori specifici del settore; essa garantisce inoltre che tutte le procedure siano chiare, applicabili e coerenti con la strategia aziendale e gli obiettivi di sostenibilità. Un'altra funzione chiave è la **Verifica della Corretta Applicazione**, attraverso il monitoraggio costante dell'implementazione delle procedure e degli standard in tutte le unità operative e le società del Gruppo, mediante audit interni programmati e ispezioni sul campo, e la promozione di una cultura della qualità, della sicurezza e della responsabilità ambientale a tutti i livelli dell'organizzazione. L'ente assicura anche la **Rispondenza ai Requisiti Cogenti**, mantenendo aggiornata la mappatura di tutte le normative e leggi vigenti (Requisiti Cogenti) pertinenti alle attività del Gruppo SOL (nazionali, europee e internazionali) e garantendo che l'SGI e le prassi operative siano costantemente allineati e conformi a tali requisiti legali, prevenendo sanzioni e non conformità. Infine, è responsabile della **Rispondenza agli Standard Internazionali e di Settore**, garantendo la conformità ai principali standard internazionali volontari (come le norme ISO menzionate) e agli standard specifici del settore (ad esempio, linee guida GMP, GDP, standard per il settore medicale e farmaceutico) e coordinando le attività necessarie per l'ottenimento e il mantenimento delle certificazioni e degli accreditamenti di parte terza. In sintesi, essa agisce come il custode della conformità, della performance e dell'eccellenza operativa del Gruppo SOL, assicurando che la crescita aziendale sia gestita in modo responsabile e sostenibile, tutelando la salute dei lavoratori, l'ambiente e la qualità dei prodotti/servizi erogati.
5. **Direzione Risorse Umane (HR):** essa svolge un ruolo centrale e strategico all'interno dell'organizzazione, agendo come ponte tra le esigenze aziendali e quelle dei dipendenti. La sua missione principale è garantire che l'azienda disponga del personale

qualificato e motivato necessario per raggiungere i suoi obiettivi di business, gestendo il ciclo di vita completo del lavoratore.

Le sue responsabilità si estendono su diverse aree chiave. Per quanto riguarda la **Talent Acquisition** e l'Inserimento, la Direzione HR si occupa della Ricerca e Selezione, definendo le esigenze di organico, stendendo le job description, pubblicando gli annunci, effettuando lo screening dei curriculum, e conducendo colloqui e test di valutazione delle competenze tecniche e trasversali (soft skills). A ciò segue l'Inserimento (Onboarding), gestendo il processo di benvenuto e integrazione dei neoassunti, assicurando che ricevano la formazione iniziale, gli strumenti di lavoro e la comprensione della cultura e delle procedure aziendali.

Nell'area dello **Sviluppo e Gestione del Personale**, le attività includono la Formazione e Sviluppo, che consiste nell'identificazione dei fabbisogni formativi e nella progettazione e implementazione di piani di formazione continua (tecnica, manageriale, comportamentale) per migliorare le competenze e favorire la crescita professionale (upskilling e reskilling). Viene poi implementata la Valutazione delle Prestazioni, attraverso sistemi di performance management (colloqui di valutazione, feedback a 360 gradi) per misurare l'efficacia del lavoro svolto, identificare aree di miglioramento e supportare le decisioni relative a promozioni e piani di sviluppo.

Le **Politiche Retributive** e l'**Amministrazione** comprendono la definizione e gestione della struttura retributiva (fissa e variabile), l'analisi del benchmark di mercato, la gestione di benefit (es. assicurazioni, previdenza complementare) e sistemi di incentivazione. L'Amministrazione del Personale gestisce gli aspetti burocratici e contabili del rapporto di lavoro, tra cui l'elaborazione dei cedolini paga, la gestione delle presenze/assenze (ferie, permessi, malattia), la tenuta dei fascicoli personali e l'adempimento degli obblighi contributivi e fiscali.

Infine, le **Relazioni Industriali** includono la gestione dei rapporti con le rappresentanze sindacali e i lavoratori, la negoziazione e l'applicazione dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL) e degli accordi aziendali. Vengono amministrate le procedure relative alla cessazione del rapporto di lavoro (dimissioni volontarie, licenziamenti), inclusa la gestione dei colloqui di uscita (exit interview) per raccogliere feedback e analizzare il turnover.

In sintesi, la Direzione Risorse Umane non si limita alla mera gestione amministrativa, ma opera attivamente per promuovere un ambiente di lavoro positivo, inclusivo e produttivo, allineando le strategie HR agli obiettivi complessivi dell'azienda.

6. **Direzione Amministrazione e Finanza:** ha la responsabilità di supervisionare, organizzare e coordinare in modo strategico tutti i servizi amministrativi, contabili e finanziari della sede.

   Questa funzione è cruciale per garantire la conformità normativa, la trasparenza e l'efficienza nella gestione delle risorse economiche. Le sue principali aree di competenza includono: **Amministrazione e Contabilità**, che si occupa della gestione della

contabilità generale e analitica, dell'emissione e registrazione di fatture attive e passive, della gestione dei cespiti e degli ammortamenti, e della cura di tutti gli adempimenti fiscali (IVA, imposte dirette) e civilistici, assicurando la corretta tenuta dei libri contabili obbligatori; la **Gestione Finanziaria**, che comprende la pianificazione e il controllo della liquidità aziendale, la gestione dei rapporti con gli istituti di credito, l'ottimizzazione delle fonti di finanziamento e la gestione del ciclo di tesoreria, inclusi pagamenti e incassi; e infine il **Controllo di Gestione** (Management Control), che consiste nell'elaborazione del budget annuale e dei piani pluriennali, nel monitoraggio costante delle performance economiche e finanziarie attraverso l'analisi degli scostamenti, e nella produzione di reporting direzionale periodico (mensile/trimestrale) per supportare il management nelle decisioni strategiche.

La Direzione assicura inoltre l'accuratezza e l'integrità dei dati economico-finanziari.

7. **Direzione Executive VIVISOL**: si occupa della ingegnerizzazione e gestione di tutti i processi relativi alla corretta gestione dei servizi erogati dalle società del settore Homecare presso il domicilio dei pazienti.

La struttura organizzativa del Gruppo fa riferimento a due Direttori generali, da cui dipendono le strutture marketing e commerciali governate e le funzioni di Gruppo relative a Produzione/Direzione Tecnica, Risorse Umane, Amministrazione e Finanza, Sistema di Gestione Integrato, affidate agli "Executive Directors".

Tutte le attività svolte presso la sede centrale sono funzioni amministrative o di coordinamento, effettuate presso gli uffici della sede centrale ma che possono richiedere, per alcune funzioni, trasferte anche frequenti presso unità produttive o altre unità territoriali del Gruppo SOL.

Oltre ai locali adibiti ad ufficio, nella sede centrale è presente una Sala CED di circa 30 m^3 ed una mensa, attualmente in fase di ristrutturazione e non in utilizzo.

Il Gruppo SOL, nell'ambito della riorganizzazione e modernizzazione della sua Sede di Monza che terminerà entro la fine del 2027, ha attuato una ridefinizione delle attività soggette a prevenzione incendi e, di conseguenza, ha richiesto e ottenuto l'approvazione per differenti Certificati di Prevenzione Incendi (CPI).

In particolare, al termine dei lavori di ristrutturazione, saranno presenti Certificati di Prevenzione Incendi per le seguenti attività:

- **Attività 71.2.B** - Uffici: La Sede ospiterà attività di ufficio che superano le 500 persone, ma rimangono al di sotto del limite di 800 persone.

- **Attività 73.2.C - Complessi di Uffici Interaziendali**: questo CPI è necessario in ragione della natura complessa e multi-societaria dell'edificio. La presenza di un complesso di uffici che aggrega diverse società del Gruppo e che, sommando l'affollamento di ciascuna entità, supera il limite di 500 persone, fa scattare l'obbligo di rientrare nella classificazione di Grado di Rischio "C" (73.2.C).

- **Attività 75.4.C - Autorimessa Sotterranea**: il CPI è richiesto per l'autorimessa sotterranea della Sede. La specifica classificazione 75.4.C indica che questa autorimessa rientra nel grado di rischio più elevato ("C"), dovuto alle sue dimensioni e alla sua ubicazione interrata.

Infrastrutture e servizi del sito

Vengono riportate di seguito le infrastrutture e servizi presenti presso la sede.

Rete idrica

L'acqua è fornita da acquedotto pubblico, ed è utilizzata esclusivamente per usi civili.

Nel complesso direzionale è inoltre presente una rete fissa di estinzione incendi, costituita da idranti DN 45 e dislocata prevalentemente nelle aree comuni, la cui gestione (incluse le manutenzioni e le prove periodiche) a partire dal 2025 è in carico a SOL.

Energia elettrica

L'energia elettrica è fornita al Sito da ENEL, ad una tensione di 15 kV.

Internamente al Sito è presente un locale di trasformazione e distribuzione energia elettrica adibito all'alloggiamento del trasformatore e dei quadri del sistema di controllo.

Scarichi idrici

Gli scarichi idrici prodotti dal sito sono costituiti esclusivamente da acque reflue assimilate alle acque domestiche.

Servizio ristorazione

E' presente un servizio mensa interna, affidato alla società esterna Pellegrini, ad oggi non attivo per la ristrutturazione in corso.

Aspetti ambientali del sito

Criteri di valutazione in condizioni normali

Nell'ambito del Sistema di Gestione Integrato, il Gruppo SOL ha identificato gli aspetti ambientali rilevanti e ne ha valutato gli impatti, attraverso i parametri riportati di seguito:

- Potenziale di danno
- Sensibilità del contesto
- Rilevanza per il business

Potenziale di danno

Costituisce la valutazione della capacità di un aspetto ambientale di produrre conseguenze negative sull'ambiente, a prescindere dalla sensibilità del territorio. Per la determinazione del potenziale di danno sono considerati i seguenti criteri:

- tipologia (es. caratteristiche di pericolosità dell'inquinante)
- quantità (es. massa o volume della emissione dell'inquinante)
- numerosità (es. punti di emissione dell'inquinante)
- durata (es. rilascio di inquinante o consumo di risorse continuo, intermittente o saltuario).

Il fattore "potenziale di danno" è classificato in:

1. Basso (1): il danno ha un effetto circoscritto alla unità e può essere mitigato in tempi realisticamente accettabili.
   Esempio: scarichi idrici generalmente considerati non inquinanti (ad esempio: scarichi civili, etc.) oppure amianto in materiale a matrice compatta e quindi con limitata dispersione (es. coperture in "eternit" in buono stato di conservazione).
2. Medio (2): il danno ha un effetto nell'ambiente circostante l'unità e ha effetti reversibili
   Esempio: produzione di rifiuti comprendenti potenzialmente anche rifiuti pericolosi (batterie per apparecchiature elettroniche, cartucce toner contenenti sostanze pericolose).
3. Alto (3): il danno ha un effetto nell'ambiente circostante e ha effetti non reversibili oppure mitigabili solo con misure tecniche rilevanti e non immediatamente efficaci (danni cosiddetti "long – tail")
   Esempio: edifici con coperture in materiale contenente amianto e da tempo in stato di significativa friabilità.

In caso di non applicazione del fattore "danno ambientale" all'aspetto ambientale, ad esso è assegnato il valore 0.

Sensibilità del contesto

Costituisce la valutazione delle possibili interazioni degli aspetti ambientali con il contesto in cui è inserito e del possibile grado di percezione e reazione al pericolo da parte dei soggetti del territorio (autorità, cittadini, media). Quanto sopra indipendentemente dall'effettivo potenziale di danno. Per la determinazione della sensibilità del contesto sono considerati i seguenti criteri:

- presenza di insediamenti residenziali/ commerciali
- presenza di aree protette e componenti biotiche (comunità animali e vegetali) sensibili
- reclami/ segnalazioni pervenuti dai cittadini, gruppi ambientalisti, comitati di quartiere, etc.
- pressione esercitata dalle autorità locali.
- presenza di aspetti critici di legislazione ambientale pertinente e relativi requisiti.

Il fattore sensibilità del contesto è classificato in:

1. Basso (1) : la sensibilità è relativa ad aspetti difficilmente oggettivabili e/ o non regolamentati a livello legislativo
   Esempio: impatto visivo generato dalla presenza di fabbricati uffici
2. Medio (2) : la sensibilità è relativa ad aspetti per le quali è nota generalmente l'attenzione da parte dei soggetti del territorio per altri contesti aziendali e/o produttivi
   Esempio: sensibilità generale del pubblico nei riguardi delle emissioni di composti fluorurati tipo idroclofluorocarburi (HCFC) lesivi dello strato di ozono.
3. Alto (3) : esistenza di precedenti storici di reclami/ segnalazioni da parte dei soggetti del territorio o prevedibile elevato livello di reazione di questi a fronte della emissione dell'inquinante
   Esempio: situazione pregressa di reclami o segnalazioni motivate pervenute da parte di soggetti del territorio a nostre unità territoriali.

In caso di non applicazione del fattore "sensibilità del territorio" all'aspetto ambientale, ad esso è assegnato il valore 0.

Rilevanza per le attività del Gruppo SOL

Costituisce la valutazione della rilevanza per le attività delle unità di gestire in modalità ambientalmente compatibile il consumo di risorse quali energia (elettrica, termica), acqua oppure sostanze/ preparati pericolosi (ad es. sostanze/ preparati pericolosi per l'ambiente come detersivi e toner).

Il fattore rilevanza per il business può essere classificato in:

1. Basso (1): il consumo di risorse e/o di sostanze incide in modo trascurabile nelle specifiche di prodotto/ attività
   Esempio: consumo idrico per uso personale tipico delle attività di ufficio.
2. Medio (2): il consumo di risorse e/o di sostanze incide in modo significativo nelle specifiche di prodotto/ attività

3. Alto (3): il consumo di risorse e/o di sostanze incide in modo rilevante nelle specifiche di prodotto/ attività

Esempio: consumo di energia elettrica nel processo ampiamente utilizzata per illuminazione e macchine di ufficio.

In caso di non applicazione del fattore "efficienza" all'aspetto ambientale, ad esso è assegnato il valore 0.

Significatività impatti ambientali in condizioni normali

Un impatto ambientale in condizioni normali è considerato "significativo", se la somma risultante dei fattori sopra indicati

$$\sum_{i=1}^{3} f_i \geq 2$$

Criteri di valutazione in condizioni anomale o di emergenza

Gli aspetti ambientali relativi a condizioni anomale e/o di emergenza delle attività di ufficio sono analizzati secondo i seguenti due fattori:

- Probabilità
- Gravità

Probabilità

Per la valutazione del fattore "probabilità" sono considerate:

- la probabilità legata al verificarsi di eventi naturali (generalmente trascurabile per le attività di ufficio)
- la probabilità legata a cedimenti di strutture o a guasti degli impianti tecnologici; essa è valutata tenendo conto dei seguenti aspetti:
    - le specifiche di acquisto e/o di costruzione, installazione e montaggio degli elementi integranti le strutture di ufficio
    - i piani di manutenzione periodica di apparecchiature o impianti che possono generare la situazione anomala o l'emergenza
    - le statistiche incidenti (banche dati di fonte assicurativa e di letteratura tecnica, esperienze di settore, etc.)
- la probabilità legata ad errore umano: essa è valutata tenendo conto dei seguenti elementi:
    - il monitoraggio periodico degli aspetti che possono generare la situazione anomala o l'emergenza
    - la presenza e l'applicazione di procedure scritte relative alla gestione degli aspetti che possono generare la situazione anomala o l'emergenza

Il fattore "probabilità" può essere classificato in:

1. Basso (1): classe di accadimento < 10^{-6} eventi/ anno.
   Esempio: incendio in uffici dove non sono presenti attività sottoposte al controllo di Vigili del Fuoco (D.P.R. 151/2011 e s.m.i.) e senza obbligo di CPI
2. Medio (2): classe di accadimento =< 10^{-3} e = > 10^{-6} eventi/anno
   Esempio: incendio in uffici dove sono presenti attività sottoposte al controllo di Vigili del Fuoco(D.P.R. 151/2011 e s.m.i.) e con obbligo di CPI
3. Alto (3): classe di accadimento > 10^{-3} eventi/ anno
   Esempio: non sono prevedibili situazioni di anomalie o di emergenza con fattore probabilità alto per attività di ufficio.

Gravità

Per la valutazione del fattore "gravità" sono considerate:

- le quantità e le caratteristiche di pericolo di sostanze, materiali ed altri elementi che possono provocare o essere coinvolte nei casi di anomalia o emergenze
- la possibile estensione dell'impatto
- la possibile durata dell'impatto.

Il fattore "gravità" può essere classificato in:

1. Basso (1): l'anomalia o l'emergenza produce effetti reversibili sull'ambiente oppure localizzati
   Esempio: non si riportano situazioni di anomalia o di emergenza con fattore gravità basso per attività di ufficio
2. Medio (2): l'anomalia o l'emergenza produce effetti reversibili/ mitigabili a medio termine sull'ambiente oppure il consumo accidentale di risorse è significativo
   Esempio: non si riportano situazioni di anomalia o di emergenza con fattore gravità medio per attività di ufficio
3. Alto (3): l'anomalia o l'emergenza può produrre effetti letali su persone oppure irreversibili/ mitigabili a lungo termine sull'ambiente oppure il consumo accidentale di risorse è rilevante.
   Esempio: incendio di locali di ufficio.

Significatività aspetti ambientali in condizioni anomale o di emergenza

Un aspetto ambientale in condizioni anomale o di emergenza è considerato "significativo" se la produttoria della probabilità (p) e della gravità (g)

$$\prod(p,g) => 2.$$

Descrizione degli impatti ambientali dell'unità

Le attività svolte presso la sede centrale di Monza comportano rischi ambientali limitati, dovuti alla loro natura intrinseca, principalmente non operativa.

I principali aspetti ambientali da considerare sono:

- **Consumo di energia**: comprende l'energia elettrica utilizzata per illuminazione, apparecchiature elettriche, condizionamento e il teleriscaldamento. Il controllo di questo impatto ambientale avviene attraverso la manutenzione degli impianti da parte delle società fornitrici, la programmazione del funzionamento degli impianti di condizionamento e l'autocontrollo del personale SOL.
- **Emissioni di gas serra**: derivano principalmente dai gas refrigeranti HFC. Il controllo avviene tramite verifiche periodiche per individuare eventuali perdite.
- **Produzione di rifiuti**: principalmente carta, cartone, toner, batterie, apparecchiature elettroniche, vetro, plastica, pallet e imballaggi. Il controllo avviene scegliendo materiali eco-compatibili e gestendo i rifiuti in modo adeguato, differenziandoli e conferendoli al servizio pubblico o ad aziende autorizzate. Il consumo di carta viene monitorato separatamente registrando gli acquisti di carta per cancelleria.
- **Utilizzo di autovetture**: per il tragitto casa-lavoro e per le attività lavorative.

Non sono invece considerati significativi i seguenti aspetti ambientali:

- Consumo di acqua a scopo igienico-sanitario: Il consumo di acqua per usi igienici e sanitari da parte del personale è considerato trascurabile a causa delle quantità limitate utilizzate.
- Scarichi idrici: Gli scarichi idrici prodotti sono derivanti dai servizi igienici e dalla mensa, e non presentano un impatto ambientale rilevante.
- Rumore esterno o impatto acustico: Il livello di emissione sonora generato dalle macchine da ufficio e dagli impianti tecnologici è limitato, quindi l'impatto acustico risulta trascurabile.
- Impatto visivo dei fabbricati: L'aspetto estetico degli edifici che ospitano gli uffici non è considerato un fattore di impatto ambientale significativo.

Impatti ambientali diretti	Descrizione	Significatività	Registrazioni applicabili
Consumo energia elettrica	**Consumo di energia elettrica (aspetto ambientale significativo):** l'energia elettrica è utilizzata per l'illuminazione degli ambienti e il funzionamento delle apparecchiature di ufficio (computer, stampanti, fotocopiatrici/fax, etc) e degli impianti di climatizzazione dei locali (ventilconvettori o fan coil). Il dato tiene conto del consumo di energia da parte di tutto il personale presente presso la sede centrale, e quindi anche del personale delle altre società del Gruppo SOL (VIVISOL, SOL Gas Primari) presente presso la sede centrale. L'ottimizzazione dei consumi elettrici è conseguita mediante i seguenti interventi: • rifasamento dei carichi elettrici; • ottimizzazione dei contratti: l'energia elettrica è acquistata presso fornitori qualificati nell'ambito della progressiva apertura del mercato di questa utility e le relative condizioni sono stabilite dall'Energy Manager; • economia di illuminazione mediante interventi mirati in fase di progettazione e di esercizio: in particolare, la illuminazione degli uffici e delle parti comuni è realizzata tramite lampade a LED (Light Emitting Diode).	3 Danno: 0 Sensibilità: 0 Rilevanza: 3	kWh anno

Impatti ambientali diretti	Descrizione	Significatività	Registrazioni applicabili
	L'illuminazione con tecnologia a LED consente un risparmio energetico notevole in termini percentuali rispetto ai meno recenti sistemi di illuminazione per ambienti interni ed al momento attuale non sono disponibili nel mercato alternative per l'illuminazione interna che consentano maggiore risparmio. Ne scaturisce che l'impatto ambientale è decisamente più contenuto. • Il personale di Sede è istruito e sensibilizzato a un attento ed efficiente utilizzo dell'energia elettrica mediante indicazioni scritte e formazione specifica. • Inoltre, con la ristrutturazione in corso, i locali saranno dotati di sensori di presenza per lo spegnimento automatico delle luci in caso di assenza di persone.		
Consumo combustibili (riscaldamento)	**Consumo di energia da teleriscaldamento (aspetto ambientale significativo)**: tale energia è costituita da quella prodotta da impianti di cogenerazione e veicolata dall'ente fornitore come acqua calda. Nello stabile è installato un gruppo frigo ad assorbimento che è in grado di produrre acqua fredda di alimentazione dei ventilconvettori (condizionamento estivo). Viceversa l'acqua calda è utilizzata tal quale per l'alimentazione degli stessi ventilconvettori (condizionamento invernale). Il consumo di energia di	3 Danno: 0 Sensibilità: 0 Rilevanza: 3	KWh anno

Impatti ambientali diretti	Descrizione	Significatività	Registrazioni applicabili
	recupero è contabilizzato mediante salto termico dell'acqua calda in entrata e in uscita. Il dato tiene conto del consumo di energia da parte di tutto il personale presente presso la sede centrale, e quindi anche del personale delle altre società del Gruppo SOL (VIVISOL, SOL Gas Primari) presente presso la sede centrale. Come per il consumo di energia elettrica, il personale è istruito e sensibilizzato ad un attento ed efficiente utilizzo dell'energia per il condizionamento dei locali.		
Emissioni di CO_2 dovute all'uso di autovetture per tragitto casa - lavoro	**Consumo di combustibili/energia elettrica per la mobilità (aspetto ambientale significativo)** Dal 2021, in ottemperanza a quanto previsto dal "Decreto Rilancio" del 2020 (cfr. art. 229, comma 4) e del successivo decreto attuativo (Decreto Interministeriale n.179 del 12/05/2021), il Gruppo SOL ha messo in atto le azioni previste per la sede centrale ed in particolare ha: • Proceduto con la nomina del Mobility Manager aziendale, identificato nel responsabile DIQS; • Proceduto alla redazione del Piano Spostamenti Casa-Lavoro. Dal 2022 inoltre sono stati realizzati i seguenti interventi: • Installate 4 postazioni di ricarica per veicoli elettrici, ad uso dei dipendenti del Gruppo SOL	3 Danno: 0 Sensibilità: 0 Rilevanza: 3	km casa-lavoro $tonn_{CO_2}$ equiv/ anno

Impatti ambientali diretti	Descrizione	Significatività	Registrazioni applicabili
	• Installate 8 postazioni di ricarica per bici e scooter elettrici, ad uso dei dipendenti del Gruppo SOL • Adozione di una piattaforma di carpooling per i trasferimenti casa-lavoro e promozione della stessa anche tramite un sistema di incentivazione economica. Nel mese di aprile 2026 è stata installata una nuova colonnina per la ricarica rapida delle auto che porterà ad avere 6 postazioni totali per la ricarica delle vetture.		
Consumo idrico	L'acqua viene utilizzata nei servizi igienici degli uffici e nell'ambito delle normali operazioni di pulizia dei locali. Trattasi di acqua da rete idrica utilizzata per usi civili.	1 Danno: 0 Sensibilità: 0 Rilevanza: 1	Non significativo
Emissioni potenziali di gas ad effetto serra	**Emissioni HFC (aspetto ambientale significativo)**: emissioni di gas ad effetto serra possono avvenire a seguito di rilasci di fluidi dai circuiti degli impianti di condizionamento. Nel 2025 è stato rimosso l'impianto antincendio a soffocamento installato nel locale CED e basato sull'impiego di gas HFC 23. Il nuovo impianto contiene una miscele estinguente di azoto, argon e in minima parte CO_2 ed ha un GWP inferiore a 1. I gruppi frigoriferi a servizio delle unità di condizionamento sono stati oggetto di una recente operazione di sostituzione,	3 Danno: 1 Sensibilità: 2 Rilevanza: 0	$tonn_{CO_2}$ equiv/ anno

Impatti ambientali diretti	Descrizione	Significatività	Registrazioni applicabili
	completata nel corso del 2024. Tale intervento ha adeguato l'impianto alle più recenti normative in materia di efficienza energetica e per garantire l'utilizzo di refrigeranti a minor impatto ambientale. Tutti i nuovi gruppi frigoriferi installati sono pienamente conformi ai requisiti tecnici e di sicurezza previsti dalla legislazione vigente. Essi sono soggetti a un rigoroso programma di controllo e manutenzione, la cui frequenza e le cui procedure sono definite in maniera dettagliata: • **Nei libretti di impianto:** Ogni singola unità è dotata di un libretto che ne attesta le caratteristiche tecniche, le specifiche di installazione e il piano di manutenzione ordinaria e straordinaria. • **Nei regolamenti europei pertinenti:** Particolare attenzione viene riservata al rispetto del Regolamento F-Gas (es. Regolamento (UE) n. 2024/573) per la gestione dei gas fluorurati a effetto serra. Questo include l'obbligo di tenuta di un registro delle apparecchiature, la verifica periodica delle perdite da parte di personale certificato e l'adozione di misure per la prevenzione delle emissioni.		

Impatti ambientali diretti	Descrizione	Significatività	Registrazioni applicabili
	Queste procedure garantiscono non solo l'efficienza e la longevità degli impianti, ma anche la piena ottemperanza agli obblighi normativi in materia di tutela ambientale e sicurezza degli impianti termici.		
Rifiuti	Rifiuti (aspetto ambientale significativo): con riferimento ai criteri contenuti nella ordinanza del Settore Ambiente del Comune di Monza n°0173934/2023 del 29/09/2023, i rifiuti assimilabili agli urbani sono raccolti in maniera differenziata per tipologia e sono costituiti da: • frazione secca • carta (da uso di materiali di cancelleria), cartoni e materiali di imballo • plastica • vetro • rifiuti di natura organica derivanti dall'attività di ristorazione (questa attività è gestita in "outsourcing" da fornitore qualificato). Essi sono stoccati in idonei contenitori o depositati in appositi locali e sono conferiti al Servizio pubblico di raccolta nei giorni prestabiliti per la raccolta differenziata. I rifiuti da imballaggio (ad es. cartoni, polistirolo, cellophane, carta, etc.)	4 Danno: 2 Sensibilità: 2 Rilevanza: 0	Registro rifiuti/ MUD

27/05/2026

Impatti ambientali diretti	Descrizione	Significatività	Registrazioni applicabili
	sono occasionalmente conferiti alla apposita piazzola ecologica del comune di Monza. I rifiuti conferiti al Servizio pubblico di raccolta non sono soggetti alla registrazione nel Registro carico e scarico rifiuti speciali. A partire dall'anno 2006, l'azienda registra gli acquisti (equivalenti in peso) di carta e altro materiale di cancelleria e che a regime si convertono in rifiuti di carta per tenere sotto controllo la produzione di tale tipologia di rifiuti. I rifiuti speciali (non assimilabili agli urbani) sono costituiti da cartucce di toner di fax, fotocopiatrici e stampanti, e occasionalmente da batterie (pile) esauste. A partire dal 2016 a seguito dell'installazione di lampade a LED è registrata la cessazione della produzione di rifiuti pericolosi da manutenzione impianto illuminazione a neon. I rifiuti speciali sono raccolti in idonei contenitori di piano o depositati in appositi locali e sono conferiti ad operatori qualificati iscritti all'Albo Gestori Rifiuti. I rifiuti speciali sono avviati a recupero/smaltimento seguendo il criterio ponderale ossia quando il loro quantitativo raggiunge complessivamente i 30 m^3 di cui al massimo 10 m^3 di rifiuti pericolosi. In ogni caso la durata del deposito temporaneo non supera 1 anno.		

Impatti ambientali diretti	Descrizione	Significatività	Registrazioni applicabili
	Qualora necessario per la classificazione dei rifiuti e quindi la attribuzione del codice CER si utilizzano le schede di sicurezza dei prodotti o dei materiali di origine oppure analisi specifiche da parte di laboratori qualificati. La registrazione dei rifiuti speciali (Registro carico scarico rifiuti, verifica dei Formulari di trasporto e MUD) è tenuta dalla Segreteria DIQS. Il personale di Sede è istruito e sensibilizzato a una attenta ed efficiente gestione dei rifiuti mediante indicazioni scritte e formazione specifica. Relativamente alla gestione dei rifiuti prodotti dalle attività di cantiere, essa è attuata in **piena autonomia dalle imprese esecutrici.** Tali imprese hanno adottato e applicano i migliori standard ambientali, conformemente alle normative vigenti e alle Best Practice del settore. Tali pratiche includono in particolare: **Separazione e Raccolta Differenziata:** Viene garantita la separazione dei rifiuti in cantiere per tipologia (es. inerti, legno, metallo, plastica, rifiuti pericolosi, ecc.).		

Impatti ambientali diretti	Descrizione	Significatività	Registrazioni applicabili
	Riduzione alla Fonte: Sono state predisposte e sono in atto misure per minimizzare la produzione di rifiuti, ad esempio attraverso l'ottimizzazione del taglio dei materiali o l'uso di materiali prefabbricati. **Riuso e Riciclo**: Si privilegia il riutilizzo in loco dei materiali o l'invio a impianti di riciclo autorizzati, dando priorità al recupero rispetto allo smaltimento. **Tracciabilità e Documentazione**: Viene mantenuto un registro aggiornato dei rifiuti prodotti, gestiti e smaltiti (formulari di identificazione del rifiuto - FIR), assicurando la tracciabilità del flusso. **Corretto Stoccaggio**: È assicurato lo stoccaggio temporaneo dei rifiuti in aree dedicate, protette dagli agenti atmosferici e in conformità con le norme di sicurezza, in particolare per i rifiuti pericolosi. **Smaltimento Autorizzato**: I rifiuti non recuperabili vengono conferiti unicamente a impianti di smaltimento finale autorizzati.		

Impatti ambientali diretti	Descrizione	Significatività	Registrazioni applicabili
Impatto acustico	Le attività non generano rumore percepibile all'esterno del sito. Il sito è compatibile con la zonizzazione acustica definita a livello comunale	1 Danno: 1 Sensibilità: 0 Rilevanza: 0	Non significativo
Odore	Le attività della Sede non generano odori percepibili. Le attività della mensa generano odori ed emissioni classificabili "poco significative" (vedi DPR 25 luglio 2005, voce 10 Allegato 1)	1 Danno: 0 Sensibilità: 1 Rilevanza: 0	Non significativo
Impatto visivo		1 Danno: 0 Sensibilità: 1 Rilevanza: 0	Non significativo

Impatti ambientali indiretti	Descrizione	Significatività	Registrazioni applicabili
Consumo risorse	Consumo risorse non rinnovabili da parte di Fornitori prodotti/ servizi	2 Danno: 2 Sensibilità: 0 Rilevanza: 0	Qualifica/Audit fornitori

Impatti ambientali indiretti	Descrizione	Significatività	Registrazioni applicabili
	Consumo risorse non rinnovabili da parte dei servizi mensa/ caffetteria	2 Danno: 2 Sensibilità: 0 Rilevanza: 0	Qualifica/Audit fornitori

Impatti ambientali in condizioni anomale o di emergenza	Descrizione	Significatività	Registrazioni applicabili
Emissioni anomale	Emissioni nelle matrici ambientali durante incendio	6 Danno: 2 Gravità: 3	Verifica di conformità delle registrazioni su presidi antincendio

Prestazioni ambientali, obiettivi e traguardi ambientali

Per la definizione di obiettivi di miglioramento misurabili e dei relativi piani di gestione, SOL ha innanzitutto provveduto a monitorare le proprie prestazioni ambientali. A valle di tale monitoraggio sono stati quindi definiti gli obiettivi ambientali ed i relativi traguardi.

Prestazioni ambientali

I parametri individuati per monitorare le prestazioni ambientali sono i seguenti:

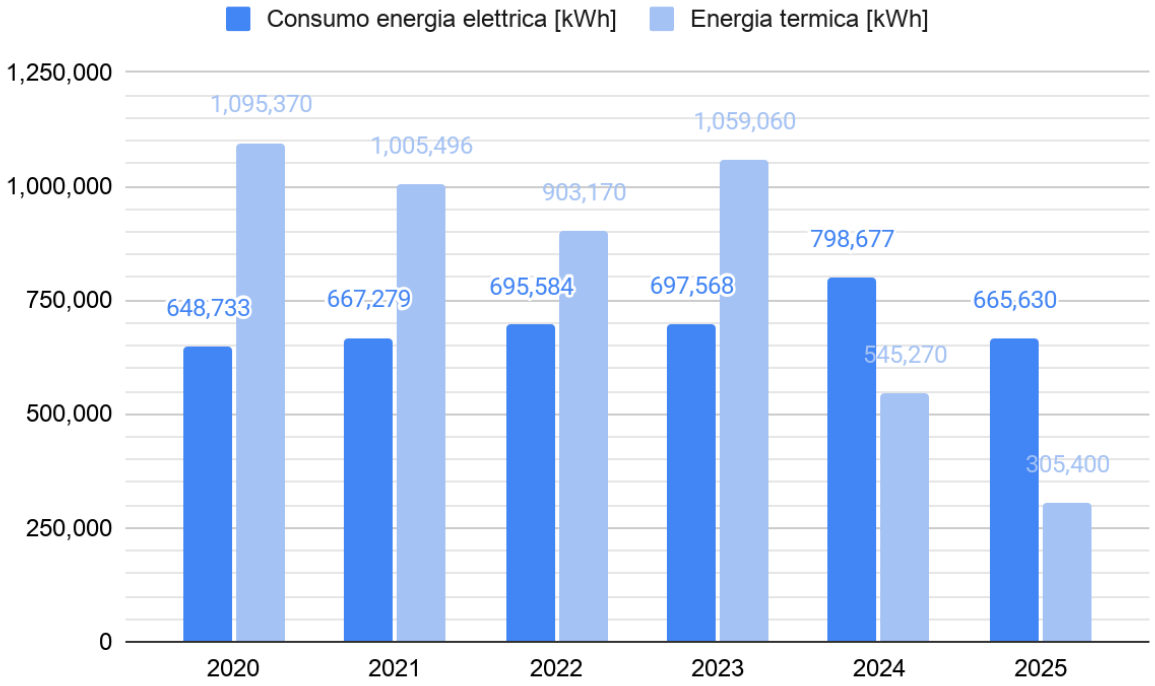
- Efficienza energetica: consumo totale annuo di energia elettrica e termica.
  A riguardo si precisa che il consumo di energia elettrica viene misurato tramite contatori elettrici posti all'ingresso delle utenze SOL. Il consumo di energia termica, invece, viene calcolato sulla base dei consumi dell'intero stabile, rapportati alla superficie occupata da SOL.
- Produzione totale annua di rifiuti, suddivisa tra pericolosi e non pericolosi, espressa in kg.
- Emissioni: emissioni di gas ad effetto serra espresse in tonnellate di CO_2 equivalente.

I consumi idrici non sono misurabili poiché la sede di Monza è situata all'interno di un complesso direzionale di proprietà di terzi e sono ricompresi nel canone di locazione.

NB: A partire dai dati relativi al 2025, SOL disporrà dei dati di consumo idrico di tutto lo stabile, avendone acquisita la proprietà. Il grado di controllo su tali consumi non sarà completo, a causa della presenza di inquilini in parte dello stabile

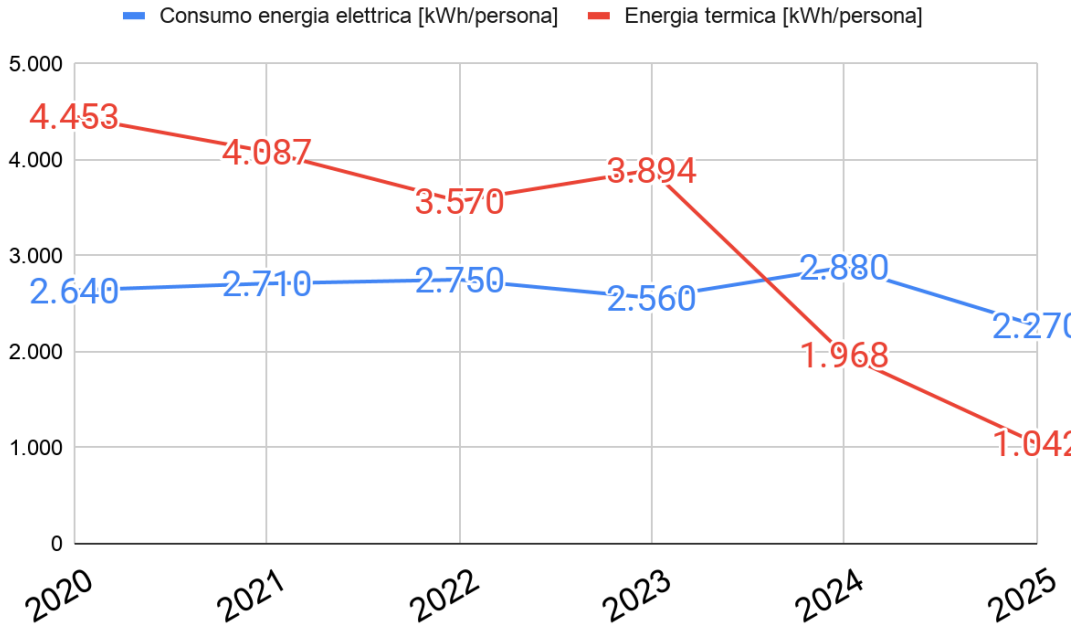
Si riporta di seguito l'andamento degli indicatori di riferimento sopra indicati.

Consumi energetici



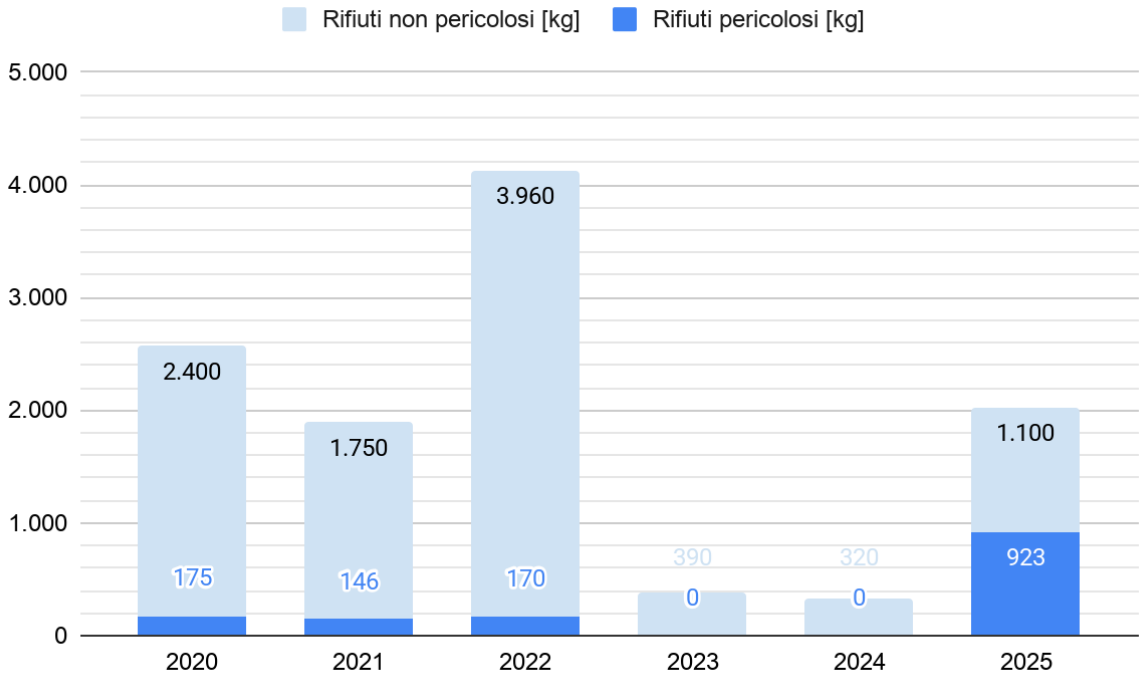
I consumi di energia elettrica della sede di Monza sono rimasti sostanzialmente stabili. Si evidenzia, invece, una riduzione significativa (-70%) dei consumi di energia termica negli ultimi anni.

Questo andamento particolarmente positivo è dovuto principalmente alla sostituzione delle unità di trattamento dell'aria per il raffrescamento. Tale intervento ha comportato un notevole miglioramento dei consumi specifici di energia elettrica e un minor ricorso al teleriscaldamento (energia termica) durante il periodo invernale.



Il consumo totale di energia elettrica rinnovabile, corrispondente alla quantità totale annua di energia generata da fonti rinnovabili e consumata dall'organizzazione, è stato pari a zero in tutti gli anni indicati nel grafico precedente.

Produzione rifiuti



	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Rifiuti pericolosi [kg]	175	146	170	0	0	923
Rifiuti non pericolosi [kg]	2400	1750	3960	390	250	1100

L'incremento della produzione di rifiuti nel 2025 è da attribuirsi al' invio a smaltimento di:

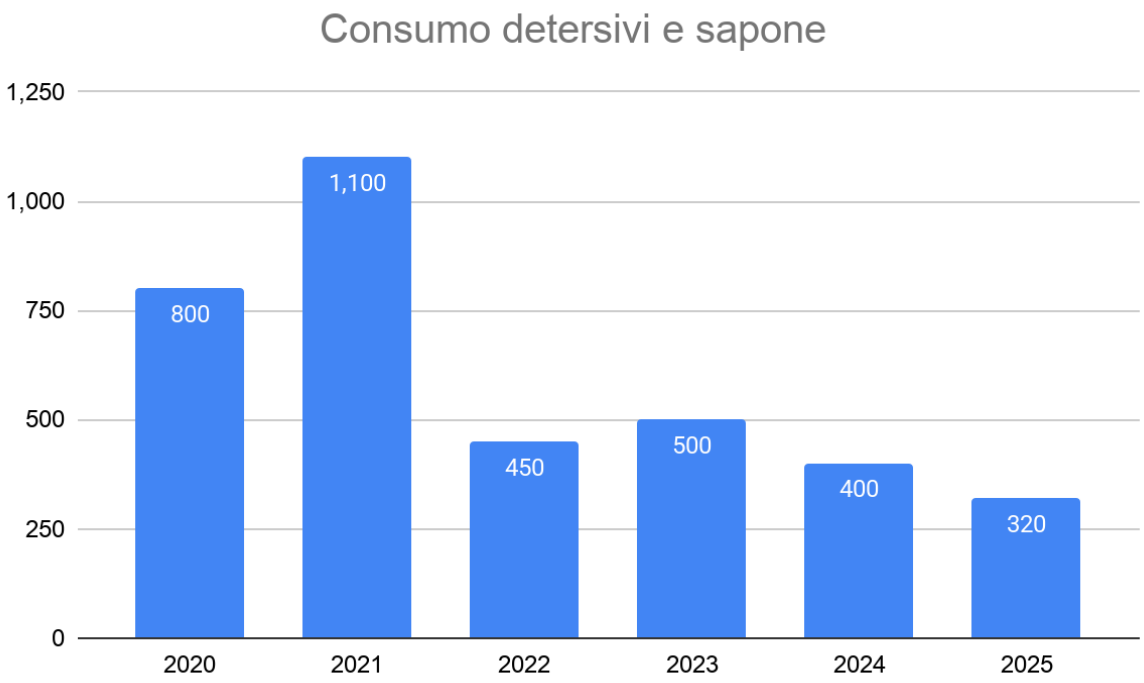
- vecchi dispositivi portatili (principalmente laptop) - codice CER 16 02 14
- additivi per il trattamento dell'acqua del circuito di riscaldamento/raffrescamento, residuo di gestione del precedente proprietario dell'immobile - Codice CER 16 03 03*.

Consumo di materie ausiliarie

Presso la sede di Monza i detersivi utilizzati per la pulizia ed il sapone liquido/agente sanificante utilizzato nei bagni sono tra le materie ausiliarie utilizzate.

Gli acquisti di detergenti e sanificanti (espressi in litri) per la sede di Monza negli ultimi sei anni sono riportati nella tabella e nel grafico sottostanti. Si evidenzia un picco di acquisti nel 2021, dovuto al maggiore utilizzo di saponi e agenti sanificanti in risposta alla pandemia di COVID-19. Successivamente, si è registrato un trend di decremento costante.

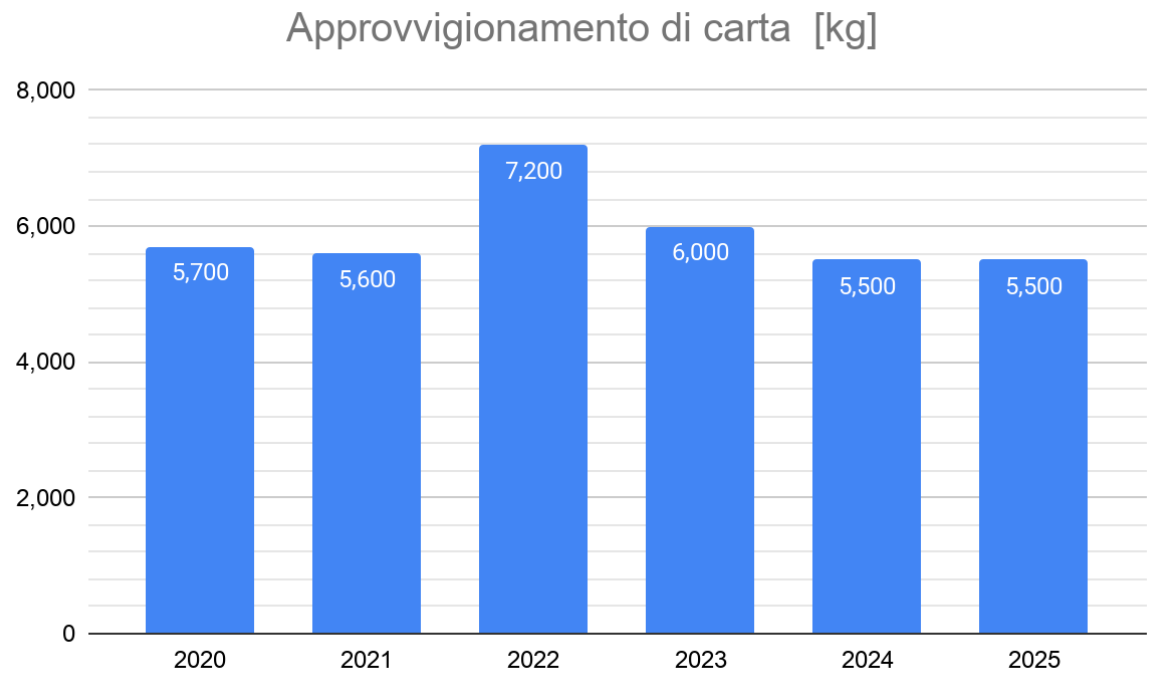
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Consumo detersivi e sapone [litri]	800	1100	450	500	400	320



Un'altra materia ausiliaria utilizzata presso la sede di Monza è costituita dalla carta utilizzata per stampe e fotocopie.

L'andamento degli approvvigionamenti di carta, illustrato nella tabella seguente, evidenzia un andamento sostanzialmente stabile negli ultimi anni, dopo un picco nel 2022.

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Q.tà di carta acquistata [kg]	5712	5600	7200	6000	5500	5500



Analoghe considerazioni sono valide per gli indicatori specifici, che si riportano nella tabella seguente:

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Rifiuti pericolosi [kg/persona]	0.71	0.59	0.67	0.00	0.00	0.00
Rifiuti non pericolosi [kg/persona]	9.76	7.11	15.65	1.43	1.16	6.90
Consumo detersivi e saponi [litri/persona]	3.25	4.47	1.78	1.84	1.44	1.09
Consumo carta cancelleria [kg/persona]	23.17	22.76	28.46	22.06	19.86	18.77

Emissioni gas ad effetto serra

Di seguito si riportano le quantità di gas refrigeranti re-integrati nell'impianto antincendio della Sala CED e dei gruppi di condizionamento.

Q.tà fluido reintegrato [t_{CO_2} equiv.]	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Impianto estinzione incendi	0	0	0	0	0	--[1]
Impianto condizionamento	10 kg 20,88 t_{CO_2}	0	0	0	0	0

[1] L'impianto è stato completamente rifatto nel 2025 e non utilizza più gas ad effetto serra

Negli ultimi 3 anni non si è reso necessario effettuare ripristini del contenuto di gas refrigeranti ad effetto serra.

Uso del suolo e biodiversità

Il Reg. (UE) 2018/2026 ha introdotto tra gli indicatori chiave obbligatori di prestazione ambientale EMAS la misurazione dell'uso del suolo in relazione alla biodiversità. L'indicatore è espresso in m² e articolato nelle seguenti componenti: superficie totale gestita, superficie impermeabilizzata e superficie gestita attivamente per la biodiversità.

La sede centrale di SOL S.p.A. è situata all'interno del complesso direzionale "Centro OLMEA" a Monza (via G. Borgazzi 27), in un contesto urbano a prevalente destinazione civile, commerciale e uffici, privo di aree naturali protette o ecosistemi sensibili nelle immediate vicinanze.

Gli indicatori di riferimento per l'anno 2025 (riferiti all'intero Centro OLMEA) sono i seguenti:

Indicatore	Valore 2025
Superficie occupata	12 690 mq
Superficie coperta (edifici)	12 978 mq
Superficie impermeabilizzata (parcheggi, percorsi)	3 000 mq (cortile esterno)
Superficie gestita per la biodiversità (aree verdi, piantumazioni)	1 000 mq (terrazzo al primo piano)

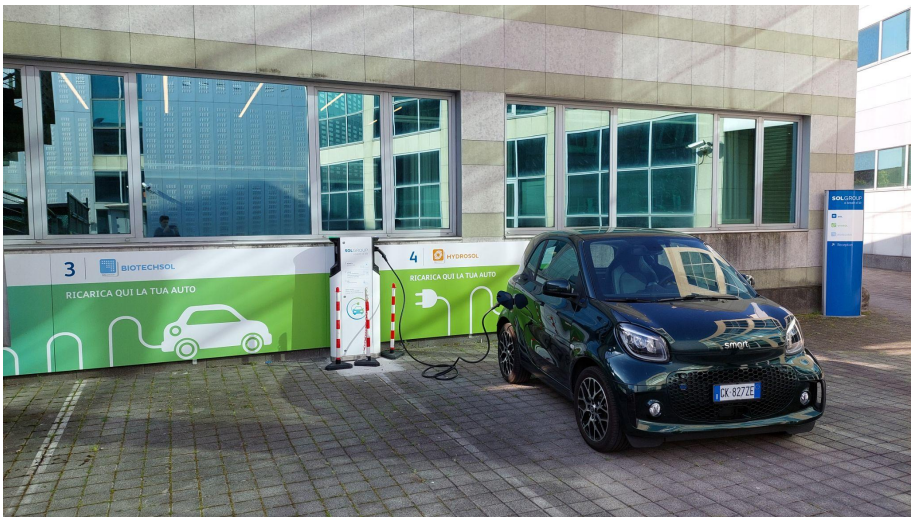
Data la natura dell'attività (sede direzionale in contesto urbano consolidato), l'impatto sull'uso del suolo e sulla biodiversità è valutato come **non significativo** secondo i criteri del Sistema di Gestione Ambientale. L'organizzazione si impegna tuttavia, nell'ambito dei lavori di ristrutturazione 2025-2027, a prevedere interventi di riqualificazione delle aree esterne con l'introduzione di specie vegetali e soluzioni di verde, con l'obiettivo di incrementare la superficie di aree verdi rispetto alla configurazione attuale.

Obiettivi, traguardi e stato dei programmi di gestione ambientale

Attività svolte nel corso degli ultimi anni in materia di promozione ambientale

Dal 2022 inoltre, per favorire la sostenibilità ambientale delle attività svolte presso la Sede Centrale di Monza, sono state implementate le seguenti iniziative:

- Installate 4 postazioni di ricarica per veicoli elettrici, ad uso dei dipendenti del Gruppo SOL





- Installate 8 postazioni di ricarica per bici e scooter elettrici, ad uso dei dipendenti del Gruppo SOL



- Adozione di una piattaforma di carpooling per i trasferimenti casa-lavoro e promozione anche tramite un sistema di incentivazione economica

Obiettivi per il triennio in corso 2025-2027

Al fine di conseguire miglioramenti ambientali il Gruppo SOL si è preoccupato di definire obiettivi e programmi ambientali per le attività della Sede centrale che sono sintetizzati nella tabella seguente.

Di seguito viene presentato il programma ambientale per il periodo 2025-2027.

Aspetto Ambientale	Obiettivo	Azioni di miglioramento	Responsabilità	Indicatore	Consuntivo 2025	Obiettivo 2025-2027
Consumo di energia elettrica	Perseguire un consumo efficiente dell'energia, ovvero mantenere lo stesso consumo a fronte di un incremento delle superfici occupate nel 2027	Formazione del personale sulle necessità di risparmio energetico	DIQS	kWh	665.630	800'000
		In occasione dei lavori di ristrutturazione dell'edificio, implementazione di interventi strutturali per la riduzione dei consumi energetici	DITP			
Consumo di energia termica	Perseguire un consumo efficiente dell'energia, ovvero mantenere un consumo sostanzialmente identico a fronte di un incremento delle superfici nel 2027	Formazione del personale sulle modalità sostenibili di utilizzo del sistema di riscaldamento/condizionamento	DIQS	kWh	305.400	550'000
		In occasione dei lavori di ristrutturazione dell'edificio, implementazione di interventi strutturali per la riduzione dei consumi energetici	DITP			
Riduzione emissioni di CO_2 da mobilità aziendale	Incremento dell'utilizzo dell'energia elettrica per la mobilità aziendale	Incremento disponibilità colonnine di ricarica	DIQS	NA	4 postazioni di ricarica per autovetture	6 o più postazioni di ricarica autovetture entro 2027
		Incremento utilizzo colonnine di ricarica	DIQS	kWh	11'203 kWh	9'000 kWh
Riduzione dei consumi di materie ausiliarie	Ridurre gli approvvigionamenti di carta	Eliminazione dei locali archivi cartacei. Promozione dell'archiviazione digitale dei documenti, eliminando la necessità di stampe cartacee	DIQS	kg carta acquistata	5'500 kg	4'000 kg

Aspetto Ambientale	Obiettivo	Azioni di miglioramento	Responsabilità	Indicatore	Consuntivo 2025	Obiettivo 2025-2027
Utilizzo di prodotti pericolosi per l'ambiente	Ridurre l'impatto derivante dal consumo di materie ausiliarie	Incremento delle quantità di prodotti per pulizia a marchio Ecolabel	DIAS	% prodotti di pulizia a marchio Ecolabel	56% prodotti a marchio Eco-Label (5 su 9 prodotti in uso)	100% prodotti a marchio EcoLabel
Emissioni potenziali gas ad effetto serra	Ridurre l'impatto in termini di GWP delle sostanze ad effetto serra presenti	Sostituzione del fluido utilizzato nel circuito di estinzione incendi con un fluido a minore GWP (posticipato al 2026)	DIAS	Max. q.tà $CO2_{eq}$ che può essere emessa per singola rottura	2025: 95 $t_{CO_2,\ equiv}$	2027: 95 $t_{CO_2,\ equiv}$

Dettaglio delle azioni di miglioramento definite nel piano degli obiettivi

Con riferimento al piano degli obiettivi definito nella pagina precedente, si riportano di seguito le azioni di miglioramento descritte con maggiore dettaglio.

Le azioni di verifica del raggiungimento degli obiettivi sono effettuate con cadenza annuale, in occasione del Riesame del Sistema di Gestione aziendale.

Obiettivo: Riduzione dei consumi di energia elettrica

L'obiettivo è il mantenimento dei consumi di energia elettrica del 2025 e pari a circa 800'000 kWh a fronte di un incremento delle superfici occupate e del numero di dipendenti

Azioni di miglioramento

- Azione a cura Direzione HSE: effettuare richiami formativi (anche in modalità online) con frequenza almeno annuale sulle modalità di utilizzo dei sistemi di illuminazione e sul divieto di utilizzo di stufette elettriche
  Commenti: nessun corso erogato nel 2024. Pianificata erogazione del corso "Come ridurre l'impatto ambientale in ufficio - Edizione 2026" a tutto il personale della sede nel II semestre 2026.
- Azione a cura Direzione Tecnica: lavori di ristrutturazione dello stabile che prevedono il miglioramento dell'isolamento termico, sostituzione di finestre inefficienti ed altri interventi finalizzati al conseguimento della certificazione LEED®.
  Commenti: le attività di ristrutturazione saranno effettuate nell'arco temporale 2025-2027.

Obiettivo: Riduzione dei consumi di energia termica

L'obiettivo è il mantenimento dei consumi di energia termica del 2025 e pari a circa 550'000 kWh a fronte di un incremento delle superfici occupate e del numero di dipendenti.

Azioni di miglioramento

- Azione a cura Direzione HSE: effettuare richiami formativi con frequenza almeno annuale (anche in modalità online) sulle modalità di utilizzo dei sistemi di riscaldamento e condizionamento
  Commenti: nessun corso erogato nel 2024. Pianificata erogazione del corso "Come ridurre l'impatto ambientale in ufficio - Edizione 2026" a tutto il personale della sede nel II semestre 2026.
- Azione a cura Direzione Tecnica: lavori di ristrutturazione dello stabile che prevedono il miglioramento dell'isolamento termico, sostituzione di finestre inefficienti ed altri interventi finalizzati al conseguimento della certificazione LEED®.
  Commenti: le attività di ristrutturazione saranno effettuate nell'arco temporale 2025-2027.

Obiettivo: Agevolare forme di mobilità sostenibile

La transizione graduale verso veicoli elettrici rappresenta l'obiettivo principale. Dal punto di vista quantitativo, questo obiettivo sarà raggiunto quando le colonnine di ricarica interne al sito avranno erogato 9.000 kWh/anno e il numero di colonnine di ricarica per autovetture sarà aumentato da 4 a 6.

Azioni di miglioramento:

- Incremento del numero di postazioni di ricarica auto elettriche, con possibilità di utilizzo anche da parte di tutti gli inquilini dello stabile
  Commenti: l'azione è contestuale ai lavori di ristrutturazione che saranno effettuati nel periodo 2025-2027. Già nel 2025 l'utilizzo delle colonnine si è attestato su un valore di 11'200 kWh, più alto rispetto all'obiettivo inizialmente proposto.

Ridurre gli approvvigionamenti di carta

L'obiettivo è ridurre il consumo annuale di carta per stampanti a 4'000 kg, diminuendo così l'utilizzo di carta per la lettura e l'archiviazione dei documenti.

Azioni di miglioramento

- Eliminazione degli archivi cartacei
  Commenti: azione completata con l'inizio dei lavori di ristrutturazione.

Ridurre l'impatto derivante dal consumo di materie ausiliarie

L'obiettivo è quello di sostituire tutti i detergenti in uso con prodotti a marchio EcoLabel.

Azioni di miglioramento

- Azione a cura Direzione Servizi Generali: richiedere in contratto alla società di pulizie utilizzo di prodotti detergenti a marchio EcoLabel in ragione di almeno il 50% entro il 2025 e del 100% entro il 2027
  Commenti: azione in corso. A fine 2025, 5 dei 9 prodotti in uso (56%) sono a marchio EcoLabel.

Ridurre l'impatto in termini di GWP delle sostanze ad effetto serra presenti

Lo scopo è diminuire le possibili emissioni di gas serra, misurate in tonnellate equivalenti di CO_2. Attualmente, la massima emissione possibile in caso di guasto è di circa 1900 tonnellate equivalenti di CO_2. La nuova configurazione mira a ridurre questa emissione a circa 95 tonnellate equivalenti di CO_2 nel caso del guasto più significativo.

Azioni di miglioramento

- Azione a cura Direzione HSE: sostituire l'agente estinguente dell'impianto antincendio della Sala CED con un nuovo fluido con GWP<2500 ed inviare il fluido esistente (HFC 23) a rigenerazione (entro 2022)
  Commenti: Obiettivo completato. intervento effettuato nel 2025, in occasione dell'inizio dei lavori di ristrutturazione del blocco B del complesso condominiale.

Riferimenti normativi

Si riportano di seguito i riferimenti normativi e legislativi riguardanti tematiche di tipo ambientale applicabili all'organizzazione della sede SOL SpA di Monza:

Sostanze lesive per l'ozono atmosferico / Sostanze fluorurate ad effetto serra

- Regolamento (UE) 2024/573
- Regolamento UE 522/2019
- Regolamento UE 1992/2018
- Regolamento UE 1984/2017
- Regolamento 2065/2015
- Regolamento 2066/2015
- Regolamento 2067/2015
- Regolamento 2068/2015
- D.P.R. 16 novembre 2018 n. 146

Rifiuti e RAEE

- D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
- D.Lgs. 49 del 14 Marzo 2014
- Decreto n. 47 del 9 agosto 2021
- Decreti "RENTRI"
    - D. Lgs. 23/12/2022, n. 213
    - Decreto 4 Aprile 2023, n. 59
    - Decreto Direttoriale del 21 settembre 2023

Prevenzione Incendi e gestione emergenze

- D.P.R. 01/08/2011 n. 151
- D.M. 10/03/1998
- D.M. 01/09/2021
- D.M. 02/09/2021
- D.M. 03/09/2021

Mobility Manager

- D.L. 34/2020, convertito in Legge 77/2020
- D.M. 12/05/2021
- D.D. 209 del 04/08/2021

Dichiarazione di conformità giuridica

SOL S.p.A. – Sede centrale di Monza dichiara esplicitamente di operare nel rispetto di tutte le disposizioni legislative e regolamentari applicabili in materia ambientale, con riferimento agli aspetti ambientali identificati nella presente Dichiarazione Ambientale.

Al momento della redazione del presente documento, l'organizzazione non è oggetto di procedimenti amministrativi o giudiziari avviati da autorità competenti per violazioni della normativa ambientale, né risultano in corso sanzioni irrogate a seguito di accertate non conformità normative in campo ambientale.

La conformità alle prescrizioni di legge applicabili è verificata con cadenza almeno annuale nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale (ISO 14001 / EMAS), attraverso la procedura di verifica dei requisiti cogenti gestita dalla Direzione Qualità, Sicurezza e Ambiente (DIQS). Gli esiti di tale verifica sono oggetto di riesame da parte della Direzione.

Termini e definizioni

Le definizioni sotto elencate sono desunte dalla norma UNI EN ISO 14001: 2015 e dal regolamento EMAS 1221/2009. Qualora le definizioni delle due norme fossero discordanti si applica la definizione riportata in EMAS.

Ambiente: area nella quale un'organizzazione opera, comprendente l'aria, l'acqua, il terreno, le risorse naturali, la flora, la fauna, gli esseri umani e le loro interrelazioni.

Analisi ambientale (EMAS): esauriente analisi iniziale dei problemi, dell'impatto e delle prestazioni ambientali connesse all'attività di un'organizzazione (Allegato VII)

Aspetto ambientale indiretto: elemento di un'attività, prodotto o servizio di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente sul quale l'organizzazione oggetto dell'audit, non può avere un controllo gestionale totale.

N.B.: Un aspetto ambientale indiretto significativo è quello che ha o può avere un significativo impatto ambientale.

Aspetto ambientale diretto: elemento di un'attività, prodotto o servizio di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente.

N.B.: Un aspetto ambientale diretto significativo è quello che ha o può avere un significativo impatto ambientale.

Audit ambientale (EMAS): Strumento di gestione comprendente una valutazione sistematica, documentata, periodica e obiettiva delle prestazioni dell'organizzazione, del sistema di gestione e dei processi destinati a proteggere l'ambiente al fine di:

I. facilitare il controllo gestionale dei comportamenti che possono avere un impatto sull'ambiente (Allegato II)
II. valutare la conformità alla politica ambientale compresi gli obiettivi e i target ambientali dell'organizzazione (Allegato II).

Audit del sistema di gestione ambientale: Processo di verifica sistematico e documentato per conoscere e valutare, con evidenza oggettiva, se il sistema di gestione ambientale di una organizzazione è conforme ai criteri definiti dall'organizzazione stessa per l'audit del sistema di gestione ambientale e per comunicare al cliente i risultati di questo processo.

Ciclo di audit (EMAS): Periodo in cui tutte le attività di una data organizzazione sono sottoposte ad audit

Dichiarazione ambientale (EMAS): La dichiarazione ambientale costituisce uno strumento di comunicazione e dialogo con i soggetti interessati in materia di prestazione ambientali. I requisiti minimi per le informazioni in essa contenuta sono:

a. una descrizione chiara e priva di ambiguità dell'organizzazione che chiede la registrazione EMAS e un sommario delle sue attività e di suoi prodotti e servizi, nonché delle sue relazioni con qualsiasi eventuale organizzazione madre;

b. la politica ambientale dell'organizzazione e una breve illustrazione del suo sistema di gestione ambientale;
c. una descrizione di tutti gli aspetti ambientali significativi, diretti e indiretti, che determinano impatti ambientali significativi dell'organizzazione ed una spiegazione della natura degli impatti connessi a tali aspetti;
d. una descrizione degli obiettivi e target ambientali in relazione agli aspetti e impatti ambientali significativi;
e. un sommario dei dati disponibili sulle prestazioni dell'organizzazione rispetto ai suoi obiettivi e target ambientali significativi;
f. altri fattori concernenti le prestazioni ambientali, comprese le prestazioni rispetto alle disposizioni di legge per quanto riguarda gli impatti ambientali significativi;
g. il nome e il numero di accreditamento del verificatore ambientale e la data di convalida.

Impatto ambientale (EMAS): Qualsiasi modifica dell'ambiente, positiva o negativa, derivante in tutto o in parte dalle attività, dai prodotti o servizi di un'organizzazione.

Miglioramento continuo delle prestazioni ambientali (EMAS): Processo di miglioramento, di anno in anno, dei risultati misurabili del sistema di gestione ambientale relativi alla gestione da parte di un'organizzazione dei suoi aspetti ambientali significativi in base alla sua politica e ai suoi obiettivi e ai target ambientali; questo miglioramento dei risultati non deve necessariamente verificarsi simultaneamente in tutti i settori di attività.

Obiettivo ambientale: Obiettivo ambientale complessivo conseguente alla politica ambientale, che l'organizzazione si prefigge di raggiungere, quantificato per quanto possibile.

Organismi competenti (EMAS): Gli organismi nazionali, regionali o locali designati dagli stati membri a norma dell'articolo 5 per svolgere i compiti indicati nel presente regolamento

Organizzazione (EMAS): Società, azienda, impresa, autorità o istituzione, o parti o combinazioni, di essi, con o senza personalità giuridica pubblica o privata, che ha amministrazione e funzioni proprie.

Parti interessate: Individuo o gruppo coinvolto o influenzato dalla prestazione ambientale di una organizzazione.

Politica ambientale (EMAS): Obiettivi e principi generali di un'organizzazione rispetto all'ambiente, ivi compresa la conformità a tutte le pertinenti disposizioni regolamentari sull'ambiente e l'impegno a un miglioramento continuo delle prestazioni ambientali; tale politica ambientale costituisce il quadro per fissare e riesaminare gli obiettivi ed i target ambientali

Prestazione ambientale (EMAS): Risultati della gestione degli aspetti ambientali da parte dell'organizzazione

Prevenzione dell'inquinamento (EMAS): Impiego di processi, pratiche, materiali o prodotti che evitano, riducono o controllano l'inquinamento, tra cui possono annoverarsi riciclaggio,

trattamento modifiche dei processi, meccanismi di controllo, uso efficiente delle risorse e sostituzione dei materiali.

Programma ambientale (EMAS): Descrizione delle misure (responsabilità e mezzi) adottate o previste per raggiungere obiettivi e target ambientali e relative scadenze.

Revisore (EMAS): Individuo o gruppo, appartenente al personale dell'organizzazione o esterno ad essa, che opera per conto della direzione dell'organizzazione, dotato, individualmente o collettivamente, della competenza, e di sufficiente conoscenza dei settori e dei campi sottoposti a verifica e sufficientemente indipendente dall'attività che controlla per esprimere un giudizio obiettivo.

Sistema di accreditamento (EMAS): Sistema per l'accreditamento e la sorveglianza dei verificatori ambientali, gestito da un'istituzione o organizzazione imparziale designata o creata dallo stato membro (organismo di accreditamento), dotata di competenze e risorse sufficienti e con procedure adeguate per svolgere le funzioni assegnate dal presente regolamento a tale sistema

Sistema di gestione ambientale: La parte del sistema di gestione generale che comprende la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le prassi, le procedure, i processi, le risorse per elaborare, mettere in atto, conseguire, riesaminare e mantenere attiva la politica ambientale.

Sito (EMAS): Tutto il terreno, in una zona geografica precisa, sotto il controllo gestionale di un'organizzazione che comprende attività, prodotti e servizi. Esso include qualsiasi infrastruttura, impianto e materiali.

Soggetto interessato (EMAS): Individuo o gruppo, compreso le autorità, interessato alle o dalle prestazioni ambientali di un'organizzazione

Traguardo ambientale / Target ambientale (EMAS): Requisito particolareggiato di prestazione, per quanto possibile quantificata, applicabile all'organizzazione o a parte di essa, che deriva dagli obiettivi ambientali e deve essere stabilito e raggiunto per conseguire gli obiettivi medesimi.

Verificatore ambientale (EMAS): Qualsiasi persona o organizzazione indipendente dall'organizzazione oggetto di verifica che abbia ottenuto l'accreditamento secondo le condizioni e le procedure di cui all'articolo 4

Dichiarazione di approvazione

Questa dichiarazione è stata preparata da:

Ing. Andrea Torretta
HSE Manager SOL SpA
SOL S.p.A. Via Borgazzi 27 Monza
tel. 039/ 23961
e-mail a.torretta@sol.it

Approvata ed emessa da:

Ing. Beretta Lorenzo
HSE Director del Gruppo SOL
SOL S.p.A. Via Borgazzi 27 Monza
tel. 039/ 23961
e-mail l.beretta@sol.it

Data di convalida: **27/05/2026**

Verificatore accreditato: DNV – Business Assurance
Via Energy Park, 14 – 20871 Vimercate (MB)
(accreditamento n. IT-V-003)

La persona incaricata di gestire i rapporti con il pubblico è il Sig. Beretta Lorenzo.

Il prossimo aggiornamento della Dichiarazione Ambientale del sito sarà emesso nel 2026.

Il documento è consultabile sul sito al seguente link:

Le certificazioni – SOL Group